

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
D.1 D. 4	Innovazione di processi e servizi	<p><b>1. Sviluppare il supporto ai processi di acquisto all'interno delle strutture</b> L'obiettivo si prefigge di attivare interventi di supporto rivolti ai Dipartimenti, finalizzati alla razionalizzazione dei processi di acquisto, anche con la finalità di rendere gli stessi più aderenti alle necessità della ricerca, questo anche alla luce dei recenti interventi normativi contenenti deroghe all'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico per la PA (MEPA) e alle convenzioni sottoscritte dalla centrale nazionale (CONSIP). Il focus dell'obiettivo sarà sugli acquisti inferiori a 40.000 euro, con l'obiettivo di ridurre il numero dei singoli ordinativi in un'ottica di semplificazione, nonché di favorire l'utilizzo degli strumenti contrattuali più adeguati. L'obiettivo si inserisce nel più ampio processo di attuazione del codice dei contratti pubblici anche nella prospettiva dell'accreditamento dell'Ateneo come stazione appaltante, e considera i processi di acquisto nel "sistema Unibo" nella prospettiva di un loro efficientamento.</p> <p><b>Azione 1:</b> Rilevazione delle esigenze di servizio di alcuni cluster di strutture/aree dirigenziali e analisi delle soluzioni organizzative/strumentali necessarie a formulare una proposta di output <b>Azione 2:</b> Formulazione di strumenti idonei a garantire una risposta alle esigenze (flussi di lavoro anche tramite supporti informatici, eventuale procedure operativa, modelli) <b>Azione 3:</b> Applicazione della proposta di output alle singole strutture cluster identificate per ridurre il numero di CIG/Determine o altro indicatore emergesse significativo nel corso dell'azione 1</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b> (rientrano nella normale collaborazione) <b>APOS:</b> per ciò che attiene agli aspetti legati agli assetti organizzativi <b>CESIA:</b> per l'applicativo RDA web, in corso di sperimentazione, quale strumento di standardizzazione, digitalizzazione e semplificazione del processo d'acquisto</p>	AAGG	Nessuna azione svolta	Svolgimento del programma di supporto su almeno 1 struttura  nessuna riduzione sul numero complessivo dei CIG/ determine a contrarre rispetto al numero rilevato al 31/12/2018 nelle strutture oggetto di intervento	Svolgimento del programma di supporto su almeno 1 struttura  e riduzione del 2% del numero complessivo dei CIG/ determine a contrarre rispetto al numero rilevato al 31/12/2018 nelle strutture oggetto di intervento	Svolgimento del programma di supporto su almeno 2 strutture  e riduzione del 2% del numero complessivo dei CIG/ determine a contrarre rispetto al numero rilevato al 31/12/2018 nelle strutture oggetto di intervento	Svolgimento del programma di supporto su almeno 3 strutture  e riduzione del 2% del numero complessivo dei CIG/ determine a contrarre rispetto al numero rilevato al 31/12/2018 nelle strutture oggetto di intervento	<p>L'obiettivo, complessivamente, risponde alla dimensione strategica trasversale della sussidiarietà interorganizzativa, alla semplificazione e al miglioramento dei servizi, in particolare:</p> <p>1) favorendo l'efficienza dell'azione amministrativa delle strutture coinvolte negli interventi di supporto, in termini di corrispondenza merceologica dei beni/servizi acquisti alle esigenze della ricerca e di tempestività dei procedimenti 2) creando un sistema replicabile su altre strutture come divulgazione di buone pratiche 3) identificando esigenze comuni fra quelle rilevate per predisporre successive risposte a livello di sistema Unibo</p> <p>L'obiettivo contribuisce quindi alla realizzazione degli obiettivi strategici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Semplificare e migliorare i servizi e la gestione delle attività correnti</li> <li>- Promuovere l'innovazione dei servizi e delle metodologie</li> </ul>
O.5.1 D.1	Servizi digitali per la comunità studentesca	<p><b>2. Progetto "Segreteria Digitale – fase II" - Incrementare il livello di semplificazione e facilitazione dei servizi agli studenti</b> L'obiettivo intende perseguire ulteriori azioni di semplificazione e facilitazione nell'ambito dei servizi agli studenti e si focalizza su due azioni principali:</p> <p><b>Azione 1: Processo di immatricolazione</b></p> <p>a) Completare l'analisi funzionale della fase di identificazione digitale dello studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- definire un sistema di diffusione capillare della fase di identificazione non collegata alla candidatura a concorsi/avvisi unibo (in particolare per le lauree e lauree a ciclo unico)</li> <li>- offrire la possibilità per gli studenti di utilizzare SPID come strumento di identificazione digitale per unibo</li> <li>- comunicare tramite tutti gli applicativi (es. web e app) ai potenziali studenti</li> </ul> <p>b) Avviare in via sperimentale un sistema di attivazione della carriera automatica per alcune tipologie di studenti (es. studenti che non devono consegnare nessun documento al momento delle immatricolazioni) da adottare nell'anno accademico 20/21 per gli studenti immatricolati alle lauree magistrali</p> <p>c) Portare a regime la fase di consegna dei badge: comunicazione preventiva agli studenti tramite tutti i canali istituzionali (compresi bandi e avvisi), definizione di un sistema on line di richiesta di duplicato di badge</p> <p><b>Azione 2: Piani di studio</b></p> <p>a) ricognizione del processo di presentazione dei piani di studio con particolare riferimento ai piani di studio cartacei b) individuazione di azioni di miglioramento sugli aspetti di raccordo tra applicativi e aspetti didattici</p>	ABIS (ACCF ACRR AFORM CESIA)	<b>Azione 1</b> nessuna diminuzione	<b>Azione 1</b> diminuzione studenti LM allo sportello ≥ 25%	<b>Azione 1</b> diminuzione studenti LM allo sportello ≥ 50%	<b>Azione 1</b> diminuzione studenti LM allo sportello ≥ 60%	<b>Azione 1</b> diminuzione studenti LM allo sportello ≥ 75%	<p>L'obiettivo contribuisce alla strategia di promozione dell'innovazione dei servizi e delle metodologie e a potenziare i servizi finalizzati a garantire le migliori condizioni di studio e di vita degli studenti con particolare riferimento ai servizi digitali per la comunità studentesca, favorendo la razionalizzazione della dematerializzazione già presente e lo sviluppo di nuovi servizi a distanza a favore degli studenti.</p> <p><b>Azione 2</b> diminuzione dei piani di studio cartacei del 60%</p>

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
		<p><b>Contributi aree coinvolte:</b></p> <p><b>ACCF, ACRR:</b> azioni 1 e 2  <b>AFORM:</b> azione 1 e 2 – raccordo per la gestione dei piani di studio nelle filiere  <b>ARTEC</b> (Comunicazione) – normale collaborazione  <b>CESIA:</b> azioni 1 e 2</p>							
O.5.1 D.1	Politiche di accoglienza e orientamento	<p><b>3. Uniformare le modalità di selezione per le lauree magistrali in un’ottica di maggiore trasparenza</b></p> <p>Definito il quadro normativo e regolamentare di riferimento nonché gli aspetti decisori interni per l'individuazione delle responsabilità e le competenze nelle varie fasi del procedimento:</p> <p><b>Azione 1:</b> definire, sulla base di una ricognizione del quadro normativo e regolamentare di riferimento nonché gli aspetti decisori interni per l'individuazione delle responsabilità e le competenze nelle varie fasi del procedimento, delle linee guida sul processo di selezione per le lauree magistrali da sottoporre a delibera degli Organi Accademici. Le linee guida dovranno principalmente contenere aspetti relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contenuti necessari e condivisi nei bandi/avvisi, tempistiche di emanazione dei bandi/avvisi e di definizione degli intake, nonché sulle modalità/criteri di selezione anche in riferimento agli aspetti di internazionalizzazione dell’offerta formativa</li> <li>- le prerogative delle aree nel procedimento di accesso in particolare segreterie (ABIS/CAMPUS) e filiere (AFORM/CAMPUS), le responsabilità e competenze delle commissioni giudicatrici (comprese le stesure dei verbali) funzionali al rilascio dei nulla osta e all’avvio delle iscrizioni.</li> </ul> <p><b>Azione 2:</b> avviare l’adozione di linee guida nei consigli di corso di studio sperimentalmente in tre filiere di Bologna: lettere e lingue, scienze della formazione e sociale, e in almeno una LM del campus di Forlì e una di Cesena.</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b></p> <p><b>ACCF, ACRR:</b> azioni 1 e 2  <b>AFORM:</b> azioni 1,2  <b>CESIA:</b> per le valutazioni sulla effettiva realizzabilità delle modalità di selezione  <b>DIRI:</b> azione 1</p>	ABIS (ACCF ACRR AFORM CESIA DIRI)	Nessuna approvazione nei consigli di corso di studio	Approvazione delle linee guida nel 10% dei corsi di studio delle tre filiere di Bologna	Approvazione delle linee guida nel 30% dei corsi di studio delle tre filiere di Bologna	Approvazione delle linee guida nel 40% dei corsi di studio delle tre filiere di Bologna e in una sola Laurea Magistrale dei Campus di Forlì e Cesena	Approvazione delle linee guida nel 50% dei corsi di studio delle tre filiere di Bologna e in una Laurea Magistrale di Cesena	L’obiettivo si prefigge di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziare i servizi finalizzati a garantire le migliori condizioni di studio e di vita degli studenti chiarendo la fase procedurale di accesso/selezione sul piano delle responsabilità verso lo studente in quanto utente del servizio [in riferimento a O.5.1].</li> <li>- promuovere l’innovazione dei servizi e delle metodologie attraverso la razionalizzazione delle modalità di gestione interna e dei flussi organizzativi interni, nonché attraverso modalità uniformi di gestione delle relazioni di servizio tra aree dell’amministrazione e i corsi di studi (con particolare riferimento alle commissioni di valutazione) [in riferimento a D1].</li> </ul>
O.5.1 D.1 D.3 D.4	Comunità studentesca: spazi per studenti  Trasformazione digitale: innovazione di processi e servizi	<p><b>4. Ottimizzare la gestione degli spazi del nuovo Campus di Cesena</b></p> <p>L’obiettivo si prefigge di incrementare la condivisione e la fruibilità degli spazi per la didattica del nuovo CAMPUS da parte dei CdS della sede di Cesena dei Dipartimenti di Architettura, Informatica – Scienza e Ingegneria, Ingegneria dell’Energia Elettrica e dell’Ingegneria.</p> <p>Nell’AA 18/19 il n. degli immatricolati/iscritti al I anno delle L, LM, LMCU ha avuto una flessione del -2,2% nel Campus di Cesena (il trend complessivo di Ateneo è stato + 1,94%). I Dipartimenti DA, DISI, DEI hanno rivisto dall’AA 19/20 le strategie relative ai propri CdS ed è prevedibile un incremento degli studenti da collocare nelle aule del nuovo Campus - (Fonte dati DWH al 14/12/2018).</p> <p><b>Azione 1:</b> Sperimentazione e messa a regime di una tecnologia per rilevare il grado di occupazione delle aule didattiche a partire dal nuovo CAMPUS di CESENA. Analisi dei risultati e interventi per ottimizzare la gestione dei calendari didattici.</p> <p><b>Azione 2:</b> Progettazione e riorganizzazione delle installazioni dei software nei PC dei quattro laboratori informatici (tot. 270 pc) del nuovo CAMPUS di CESENA per renderli fruibili agli studenti di tutti i CdS della sede di Cesena del DISI, DEI e DA.</p>	ACCF	<b>Azione 1</b> installazione della tecnologia in 2 aule, con 1 test sulle 2 aule entro giugno 2020	<b>Azione 1</b> installazione della tecnologia in 4 aule, con 1 test su tutte e 4 le aule entro giugno 2020	<b>Azione 1</b> installazione della tecnologia in 8 aule, con 1 test su tutte e 8 le aule entro giugno 2020	<b>Azione 1</b> installazione della tecnologia in 12 aule, con 1 test su tutte e 12 le aule entro giugno 2020	<b>Azione 1</b> installazione della tecnologia in 16 aule (tutte ad eccezione dell’aula magna), con 1 test su tutte e 16 le aule entro giugno 2020	L’obiettivo supporta le politiche di Ateneo in tema di potenziamento dei servizi agli studenti in quanto prevede, unitamente alla valorizzazione del patrimonio, un utilizzo più efficiente degli spazi didattici, maggiore soddisfazione degli studenti e docenti, maggior grado di sicurezza, implementazione di tecnologie di monitoraggio dei dati replicabili anche su plessi di altri Campus particolarmente complessi in termini di dimensione, strutture e soggetti fruitori /utenti
									<p>[I dati relativi al calcolo degli indicatori sono desumibili da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Applicativo U-GOV - Ordini di acquisto, installazione e collaudo delle ap-parecchiature (MIF per pagamenti delle relative fatture)</li> <li>-Elenco dei SW didattici autorizzati/necessari agli studenti dei CdS del DA DEI DISI (lettera/dichiarazione da parte dei Responsabili UOS)</li> <li>-Discoverer – Segreteria Studenti di Cesena per monitoraggio settimanale dell’andamento delle immatricolazioni/iscrizioni al I anno delle L, LM, LMCU – DWH]</li> </ul>

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
		<p><b>Azione 3:</b> Ottimizzazione della gestione delle aule/spazi didattici a supporto dell'organizzazione del calendario di tutte le attività didattiche collocate nel nuovo insediamento del CAMPUS di CESENA.</p> <p>L'incremento attuale e potenziale degli immatricolati/iscritti al I anno di Corso delle L e LM collocate nel nuovo campus, implica la predisposizione e il monitoraggio costante del calendario didattico, degli esami e delle lauree in continuo raccordo con i 3 Dipartimenti DA DISI DEI, al fine di prevenire criticità e assicurare modifiche al calendario stesso nonché la possibilità di organizzare conferenze, seminari e iniziative nel nuovo Campus.</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b> (rientrano nella normale collaborazione)  <b>CESIA:</b> raccordo per la corretta applicazione delle policy di ateneo in tema di privacy  <b>AFORM.</b> azione 3 – raccordo con le “Filiere didattiche” di Bologna dei CdS DA, DISI, DEI</p>		<p>CdS di CE del DA DISI DEI ai 4 Laboratori informatici</p> <p><b>Azione 3</b> decremento del numero di studenti da collocare nelle aule/laboratori didattici del nuovo Campus di Cesena</p>	<p>software necessari ai CdS di Cesena del DISI, DEI, DA</p> <p><b>Azione 3</b> stesso numero di studenti iscritti al I anno da collocare nelle aule/laboratori didattici del nuovo Campus di Cesena</p>	<p>software necessari ai CdS di Cesena del DISI, DEI, DA</p> <p><b>Azione 3</b> incremento del 1% del numero di studenti iscritti al I anno da collocare nelle aule/laboratori didattici del nuovo Campus di Cesena</p>	<p>software necessari ai CdS di Cesena del DISI, DEI, DA</p> <p><b>Azione 3</b> incremento del 2% del numero di studenti iscritti al I anno da collocare nelle aule/laboratori didattici del nuovo Campus di Cesena</p>	<p><b>Azione 3</b> incremento del 3% del numero di studenti iscritti al I anno da collocare nelle aule/laboratori didattici del nuovo Campus di Cesena</p>	
O.5.1 O.5.4 D.1 D.3 D.4	Comunità studentesca: Biblioteche Spazi per studenti	<p><b>5. Incrementare e valorizzare i posti studio a favore degli studenti dei Campus di Cesena e di Forlì</b></p> <p>In entrambi i Campus docenti, rappresentanti degli studenti e Associazioni hanno manifestato l'esigenza di incrementare e valorizzare i posti studio per gli studenti. Per il Campus di Cesena vi è l'esigenza di incrementare i posti studio in quanto i posti complessivamente disponibili nell'aa 18/19 sono stati 300 su 4.654 iscritti* (15,51 studenti per posto studio); *Dati da Bilancio Sociale 2018</p> <p>Per il campus di Forlì vi è l'esigenza di incrementare l'orario di fruibilità dei posti studio in quanto i posti disponibili nell'aa 18/19 sono 956 su 6.286 iscritti * (6,58 studenti per posto studio)</p> <p><b>Azione 1:</b> CAMPUS DI CESENA. Attivazione dei servizi della Biblioteca Centrale nel II Lotto. Riorganizzazione dei servizi bibliotecari per incrementare la disponibilità/fruibilità di spazi per lo studio nel I e II Lotto.</p> <p><b>Azione 2:</b> CAMPUS DI FORLÌ. Considerata la disponibilità di un numero di posti studio sostanzialmente adeguata, è necessario la valorizzazione degli stessi con iniziative, accordi, convenzioni ecc. atte a incrementare la disponibilità/fruibilità in termini di ore settimanali di accesso/apertura.</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b> (normale collaborazione)  <b>AUTC:</b> azione 1 – 2 attività di supporto per la progettazione e/o revisione del layout degli spazi studio</p>	ACCF	<p><b>Azione 1</b> 1) incremento del 2% dei posti studio rispetto al 31/12/2019 2) incremento del 2% delle ore di fruizione dei posti studio rispetto al 31/12/2019</p> <p><b>Azione 2</b> incremento del 2% delle ore di fruizione dei servizi rispetto al 31/12/2019</p>	<p><b>Azione 1</b> 1) incremento del 5% dei posti studio rispetto al 31/12/2019 2) incremento del 4% delle ore di fruizione dei posti studio rispetto al 31/12/2019</p> <p><b>Azione 2</b> incremento del 3% delle ore di fruizione dei servizi rispetto al 31/12/2019</p>	<p><b>Azione 1</b> 1) incremento del 7% dei posti studio rispetto al 31/12/2019 2) incremento del 6% delle ore di fruizione dei posti studio rispetto al 31/12/2019</p> <p><b>Azione 2</b> incremento del 5% delle ore di fruizione dei servizi rispetto al 31/12/2019</p>	<p><b>Azione 1</b> 1) incremento del 10% dei posti studio rispetto al 31/12/2019 2) incremento del 8% delle ore di fruizione dei posti studio rispetto al 31/12/2019</p> <p><b>Azione 2</b> incremento del 6% delle ore di fruizione dei servizi rispetto al 31/12/2019</p>	<p><b>Azione 1</b> 1) incremento del 15% dei posti studio rispetto al 31/12/2019 2) incremento del 10% delle ore di fruizione dei posti studio rispetto al 31/12/2019</p> <p><b>Azione 2</b> incremento del 7% delle ore di fruizione dei servizi rispetto al 31/12/2019</p>	<p>L'obiettivo supporta le politiche di Ateneo in tema di potenziamento dei servizi agli studenti in quanto favorisce il:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziamento dei servizi finalizzati a garantire le migliori condizioni di studio degli studenti attraverso l'incremento e la valorizzazione dei posti studio nei due Campus, incrementare la soddisfazione degli studenti</li> <li>-coinvolgimento delle Associazioni studentesche, studenti e loro rappresentanti alla vita accademica</li> <li>- il collegamento con altre Istituzioni (es. Er-Go, Comuni, Biblioteche di altri Enti, ecc.)</li> </ul> <p><i>I dati di riferimento per il calcolo degli indicatori sono contenuti:</i>  <i>- nei DVR degli spazi medesimi assegnati ad ACCF e nelle convenzioni con Enti esterni (es. Er-go, comuni, ecc.)</i>  <i>- nelle pagine web dei Servizi di Campus/CdS progressivamente aggiornati e delibere dei Consigli di Campus</i>  <i>L'incremento dei posti studio può derivare da modifiche di spazi esistenti o da acquisizioni di nuovi spazi tramite convenzioni con Enti esterni.</i></p>
O.1 O.2 O.3 O.4 O.5 D.1 D.3 D.4	Dottorato di Ricerca Tecnologie digitali per la didattica Politiche di accoglienza e orientamento	<p><b>6. Integrare la gestione dell'offerta formativa di terzo ciclo</b></p> <p>Si promuove l'integrazione delle attività del settore dottorati a tutti i livelli e si valorizza l'offerta formativa di terzo ciclo favorendo l'incremento del potenziale bacino di finanziatori esterni</p> <p><b>Azione 1 – integrazione dei processi</b> Revisione dei processi di Alto Apprendistato nel rispetto del principio di sussidiarietà.</p> <p><b>Azione 2 – integrazione dei sistemi informativi</b> Estensione al terzo ciclo dell'operatività dei sistemi informativi per i processi di immatricolazione e per la gestione della prova finale.</p>	AFORM  (ABIS ARTEC CESIA)	<p><b>Azione 1</b> definizione del nuovo processo ma mancata attuazione</p> <p><b>Azione 2</b> nessuna diminuzione</p>	<p><b>Azione 1</b> sperimentazione del nuovo processo in 1 dottorato di ricerca</p> <p><b>Azione 2</b> diminuzione studenti allo</p>	<p><b>Azione 1</b> sperimentazione del nuovo processo in 2 dottorati di ricerca</p> <p><b>Azione 2</b> diminuzione studenti allo</p>	<p><b>Azione 1</b> sperimentazione del nuovo processo in 3 dottorati di ricerca</p> <p><b>Azione 2</b> diminuzione studenti allo</p>	<p><b>Azione 1</b> sperimentazione del nuovo processo in 4 dottorati di ricerca</p> <p><b>Azione 2</b> diminuzione studenti allo sportello ≥ 75%</p>	<p>Attraverso le sue 4 azioni, l'obiettivo si prefigge di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- qualificare e valorizzare il dottorato di ricerca in una prospettiva internazionale</li> <li>- promuovere l'innovazione dei servizi e delle metodologie</li> <li>- progettare servizi e iniziative perseguendo il principio di sussidiarietà</li> <li>- semplificare e migliorare i servizi e la gestione delle attività correnti.</li> </ul> <p>In particolare:  Azione 1 – ottimizzazione del coordinamento tra strutture, semplificazione dei processi, riduzione dei tempi delle attività  L'output atteso consiste nella pubblicazione linee guida di Ateneo per attivazione dei contratti di apprendistato, nella standardizzazione delle</p>

Obiet-tivi Piano Inte-grato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non rag-giunto	parzial-mente raggiunto	raggiunto	ampia-mente superato	superato in maniera eccellente	
		<p><b>Azione 3 – integrazione con gli stakeholders</b> Stipula di nuove convenzioni con le Imprese per il finanziamento di borse di dottorato industriale, executive e di Alto Apprendistato.</p> <p><b>Azione 4 - Integrazione nella comunità Unibo</b> Organizzazione evento “Welcome Day Dottorati” per gli studenti iscritti al primo anno di corso di dottorato.</p> <p><u>Contributi aree coinvolte:</u> <b>ABIS:</b> azione 2 <b>ARTEC:</b> azione 3, azione 4 <b>CESIA:</b> azione 2</p>		<p>studenti allo sportello <b>Azione 3</b> nessuna nuova borsa istituita <b>Azione 4</b> conclusione analisi con l’Associa-zione Dotto-randi Italiani</p>	<p>sportello ≥ 15% <b>Azione 3</b> istituzione di 1 sola nuova borsa <b>Azione 4</b> definizione degli aspetti organizzativi</p>	<p>sportello ≥ 30% <b>Azione 3</b> istituzione di almeno 2 nuove borse <b>Azione 4</b> realizza-zione del “Welcome Day Dotto-rati” entro novembre 2020</p>	<p>sportello ≥ 50% <b>Azione 3</b> istituzione di almeno 3 nuove borse <b>Azione 4</b> realizza-zione inda-gine custo-mer sati-sfaction</p>	<p><b>Azione 3</b> istitu-zione di almeno 4 nuove borse <b>Azione 4</b> analisi dei risultati dell’indagine</p>	<p>attività istruttorie e di gestione del contratto con una sensibile ridu-zione dei tempi. Azione 2 - dematerializzazione, omologazione delle procedure e ridu-zione dei tempi di gestione delle pratiche studenti; semplificazione delle attività di monitoraggio L’output atteso consiste nell’utilizzo da parte del personale amministra-tivo dei sistemi informatici per una contestuale riduzione della gestione cartacea. Azione 3 - incremento del numero di dottorati finanziati con fondi esterni L’output atteso consiste nella predisposizione di modelli standard di ac-cordo per semplificare il rapporto con i finanziatori e per ridurre i tempi di negoziazione Azione 4 - aumento dell’informazione destinata agli studenti su servizi e procedure; razionalizzazione nell’utilizzo dei servizi L’output atteso consiste nell’utilizzo di sistemi push per disseminare le informazioni con conseguente riduzione degli accessi agli sportelli per informazioni generali così da liberare e razionalizzare le risorse per la gestione dei casi più complessi anche mediante ricevimento su appun-tamento.</p>
O.4 D.1 D.2 D.3 D.4	Mobilità internazio-nale Politiche di acco-glienza e orienta-mento	<p><b>7.Valorizzare la dimensione internazionale della didattica</b></p> <p>Alla luce del nuovo modello della didattica e nell’ambito del progetto UNAEuropa si valorizza la dimensione internazionale della didattica accrescendo ulteriormente il livello di internazionalizzazione dell’offerta formativa e sperimentando nuove modalità di accesso ai servizi relativi alla mobilità studentesca.</p> <p><b>Azione 1: convenzioni con altri Atenei per titolo doppio/multiplo</b> Realizzazione del percorso di formazione specialistica rivolto alle figure inserite nei Set-tori Servizi Didattici. Condivisione del metodo di lavoro e integrazione centro-periferia per gestire l’increscimento dei progetti di convenzione e sostenere la partecipazione all’iniziativa UNAEuropa.</p> <p><b>Azione 2: promozione dell’offerta formativa internazionale</b> Implementazione di una campagna centralizzata di promozione online dell’of-ferta formativa internazionale di 1° e 2° ciclo e sperimentazione di iniziative spe-cifiche rivolte a studenti internazionali in mobilità presso Unibo.</p> <p><b>Azione 3: mobilità all’estero in entrata/in uscita</b> Sperimentazione di nuove soluzioni organizzative a rete per la gestione della mobilità internazionale degli studenti.</p> <p><u>Contributi aree coinvolte</u> <b>ACCF, ACCR:</b> raccordo e condivisione di tutte le azioni con i rispettivi Campus (normale collaborazione) <b>ARTEC:</b> azione 2 (normale collaborazione) <b>CESIA:</b> tutte le azioni, prioritario azione 2 (normale collaborazione) <b>DIRI:</b> azione 1,2,3</p>	AFORM (DIRI)	<p><b>Azione 1</b> - realizza-zione par-ziale della formazione – nessuna nuova con-venzione <b>Azione 2</b> - campagna online per 30 corsi in-ternazionali - CTR* me-dio: clic in-feriore a 1% <b>Azione 3</b> conclusione studio di fattibilità</p>	<p><b>Azione 1</b> - realizza-zione della formazione – solo 1 nuova con-venzione <b>Azione 2</b> - campagna online per 40 corsi in-ternazionali - CTR* me-dio: clic in-feriore a 1,5% <b>Azione 3</b> implemen-tazione del nuovo mo-dello in 1 “filiera”</p>	<p><b>Azione 1</b> - 10 ore di formazione erogate per 20 parteci-panti - 10 conven-zioni per ti-tolo dop-pio/multiplo <b>Azione 2</b> - campagna online per 60 corsi in-ternazionali - CTR* me-dio: clic pari/uguale a 1,7% <b>Azione 3</b> implemen-tazione del nuovo mo-dello in 2 “fi-liere”</p>	<p><b>Azione 1</b> - 10 ore di formazione erogate per 20 parteci-panti - 15 conven-zioni per ti-tolo dop-pio/multiplo <b>Azione 2</b> - campagna online per tutti i corsi internazio-nali - CTR* me-dio: clic maggiore di 1,7% <b>Azione 3</b> implemen-tazione del nuovo mo-dello in 3 “filiera”</p>	<p><b>Azione 1</b> - 10 ore di for-mazione ero-gate per 20 parteci-panti - 20 convenzioni per titolo dop-pio/multiplo <b>Azione 2</b> - campagna on-line per tutti i corsi internazio-nali - CTR* medio: clic maggiore a 2% <b>Azione 3</b> realiz-zazione inda-gine customer satisfaction</p>	<p>Valorizzando la dimensione internazionale della didattica e accre-scendo il livello di internazionalizzazione dell’offerta formativa sarà possibile: - migliorare l’attrattività e rafforzare la dimensione internazionale dei contesti formativi - promuovere l’innovazione dei servizi e delle metodologie - progettare servizi e iniziative perseguendo il principio di sussidiarietà - semplificare e migliorare i servizi e la gestione delle attività correnti. - sviluppare le competenze e le attitudini delle persone</p> <p>In particolare attraverso: Azione 1 – aumento delle convenzioni gestite e riduzione dei tempi L’output atteso consiste nella predisposizione di modelli standard per semplificare il rapporto con i partner e per ridurre i tempi di negozia-zione. Azione 2 – copertura del 100% dell’offerta formativa internazionale e del numero di potenziali studenti internazionali raggiunti L’output atteso consiste nell’utilizzo di tutti i canali di informazione, anche innovativi (es. app, social), per raggiungere la percentuale maggiore possibile del target di riferimento Azione 3 – semplificazione delle attività secondo il principio di sussidia-rietà e miglioramento dell’assistenza garantita agli studenti L’output atteso consiste nell’attivazione di servizi amministrativi inte-grati per la mobilità internazionale secondo un modello “sportello unico” per offrire agli studenti un unico punto di accesso.</p> <p><i>*CTR= click-through rate “Percentuale di clic” - indicatore che misura l’efficacia di una campagna pubblicitaria on-line.</i></p>

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
D.4	Innovazione di processi e servizi	<p><b>8. Ottimizzare la gestione fiscale patrimoniale per la riduzione del prelievo</b></p> <p><b>Azione 1:</b> applicazione generale delle disposizioni e criteri in materia di IMU, così come anche concordati con il Comune di Bologna, con richiesta alle strutture dipartimentali dei dati concernenti la commercialità (superficie e tempo)</p> <p><b>Azione 2:</b> apertura trattative con uno/più degli altri Comuni del Multicampus nei quali l'imposta IMU è corrisposta da Unibo</p>	APAT	<b>Azione 1</b> Nessun Conseguitamento di risparmio economico	<b>Azione 1</b> Conseguitamento risparmio economico del 10% rispetto all'imposta pagata nel 2016	<b>Azione 1</b> Conseguitamento risparmio economico del 10% rispetto all'imposta pagata nel 2016 <b>Azione 2</b> Apertura trattative con un Comune	<b>Azione 1</b> Conseguitamento risparmio economico superiore al 10% e fino al 15% dell'imposta pagata nel 2016 <b>Azione 2</b> Apertura trattative con due Comuni	<b>Azione 1</b> Conseguitamento risparmio economico superiore al 15% dell'imposta pagata nel 2016 <b>Azione 2</b> Apertura trattative con due Comuni	Si prevede di ottenere una riduzione degli oneri sostenuti dall'Ateneo (il beneficio potrà essere misurato con la dichiarazione a conguaglio del 2021 - dati disponibili a gennaio 2021). Rispetto all'obiettivo D.4 “Semplificare e migliorare i servizi e la gestione delle attività correnti”, l'applicazione delle nuove disposizioni e criteri determinerà una uniformità di comportamento degli uffici e del personale in materia di rilevazione del peso delle attività commerciali, con benefici derivanti sia dalla loro conoscenza sia dalle economie di scala nella relativa gestione.
O.5 D.1 D.4	Innovazione di processi e servizi	<p><b>9. Riduzione dei costi locativi e razionalizzazione delle sedi dei Magazzini e Depositi Centrali di Ateneo – Fase I</b></p> <p><b>Azione 1:</b> Dismissione dell'attuale locazione Bargellino (compresi sgomberi, scarichi inventariali, cessioni/smaltimenti e trasferimenti) e depositi SMA.</p> <p><b>Azione 2:</b> Acquisizione di un nuovo immobile, per esigenze di razionalizzazione dei depositi, da qualificare come deposito centrale (Hub) e come spazio espositivo di SMA, sito in via Barelli (ovvero soluzione alternativa nella medesima zona), su cui si prevedono anche lavori di minima per l'utilizzo.</p> <p>L'acquisizione del nuovo immobile, già individuato, è prevista in termini di acquisto con una prima fase in locazione, in relazione alla durata del procedimento di autorizzazione dell'acquisto stesso da parte del MEF. Nell'anno 2021 è previsto il subentro dell'acquisto alla locazione, nonché la dismissione di un ulteriore immobile adibito a magazzino e sede di associazioni studentesche (via Collamarini).</p> <p>Il nuovo immobile, infatti, ha una superficie complessiva superiore a quella dell'immobile da rilasciare. Dovendo garantire durante tutto l'anno la disponibilità di un immobile ad uso deposito per le esigenze dell'Ateneo, ai fini del calcolo dell'indicatore, si è preso a riferimento il canone complessivo annuale per l'immobile più grande, rispetto al quale l'obiettivo si misurerà in termini di contenimento della spesa, in relazione ai tempi di passaggio dal vecchio al nuovo immobile.</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b> <b>ASB:</b> azione 1) con riferimento prevalentemente ai trasferimenti La progettazione e realizzazione di questo obiettivo è condotta di intesa con SMA, in funzione anche delle esigenze di carattere storico museale. <b>AUTC:</b> azione 2) e 3) relative ai lavori di adattamento e utilizzo</p>	APAT (ASB AUTC)	Mancata acquisizione del nuovo immobile (azione 2).	Realizzazione delle azioni 1, 2, con una spesa annua complessiva superiore del 10% rispetto al costo totale del canone della nuova locazione	Realizzazione delle azioni 1, 2, con una spesa annua complessiva pari o non superiore del 10% rispetto al costo totale del canone della nuova locazione	Realizzazione delle azioni 1, 2, con una spesa annua complessiva inferiore del 10% rispetto al costo totale del canone della nuova locazione	Realizzazione delle azioni 1, 2, con una spesa annua complessiva inferiore del 20% rispetto al costo totale del canone della nuova locazione	Si prevede di realizzare un riassetto organico del settore e di ottenere una riduzione degli oneri economici e gestionali dell'Ateneo, così come il recupero e la valorizzazione dei beni mobili – anche di carattere museale – oggi non utilizzati/non fruibili. Rispetto l'obiettivo strategico 0.5 “Potenziare i servizi a supporto degli studenti e sostenere le politiche di diritto allo studio”: si riuscirà a collocare in un contesto unico alcune associazioni di studenti che operano in campo motoristico, potenziando le loro possibilità di attività e realizzando forme di collaborazione e sinergia Rispetto agli obiettivi direzionali D.1 “ Promuovere l'innovazione dei servizi e delle metodologie” e D.4 “Semplificare e migliorare i servizi e la gestione delle attività correnti”: si fornisce una sede laboratoriale allo SMA per la conservazione e il restauro dei beni non esposti/esponibili, nonché si realizza un hub di Ateneo per la gestione dei beni non utilizzati (conservazione, restauro, selezione e scarico).
O.8 D.1	Conciliazione Vita privata – vita professionale Incentivazione della comunità professionale	<p><b>10. Forme flessibili di organizzazione del lavoro</b></p> <p><b>Azione 1: Attivazione di nuovi centri/postazioni satellite</b> Attivazione di nuove postazioni satellite nella zona a Nord di Bologna.</p> <p><b>Azione 2: Introduzione smart working</b></p> <p><b>Ipotesi pluriennale smart working:</b> 2020: Definizione e approvazione modello 2021: Modello a regime per almeno 40 persone</p>	APOS	Nessuna azione completata	<b>Azione 1</b> Attivazione 3 postazioni	<b>Azione 1</b> Come precedente	<b>Azione 1</b> Attivazione di 3 postazioni e perfezionamento secondo accordo	<b>Azione 1</b> Attivazione di 6 postazioni  <b>Azione 2</b>	Attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro flessibili che favoriscano la conciliazione tra vita privata e vita professionale del personale dell'Università di Bologna, l'obiettivo mira a promuovere le iniziative e forme di lavoro flessibili che migliorino la sostenibilità sociale nei confronti della comunità universitaria. È funzionale alla realizzazione degli obiettivi strategici: - Promuovere iniziative che migliorino la sostenibilità sociale e ambientale anche utilizzando i network internazionali dell'Alma Mater - Promuovere l'innovazione dei servizi e delle metodologie

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
		2022: Modello a regime per almeno 80 persone <u>Contributi aree coinvolte: (rientrano nella normale collaborazione)</u> APAT: azione 1 AUTC: azione 2 CESIA: azioni 1 e 2			Avvio contatti per adesione progetto VeLA*	Perfezionamento contatti per adesione progetto VeLA*	Definizione del modello per l'attivazione dello smart working e completamento piano comunicazione	Avvio Sperimentazione Smart working	L'obiettivo inoltre soddisfa le priorità segnalate dal CUG all'interno del Piano delle Azioni Positive per il 2020, promuovendo la conciliazione della vita privata con quella professionale.  *VeLA - Veloce Leggero Agile: Smart Working per la PA VeLA è un'esperienza di collaborazione tra amministrazioni finalizzata allo sviluppo di un Kit di riuso per lo smart working., che ha permesso di costruire un modello applicabile ad amministrazioni diverse e che permette di essere modulato secondo le esigenze della pa riusante. L'intero progetto è stato svolto in collaborazione tra 9 amministrazioni: Regione Emilia-Romagna (capofila), Provincia Autonoma di Trento (cedente) Comune di Bologna, Città Metropolitana di Bologna, Regione Piemonte, UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane, Regione Veneto, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Regione Lazio
O.4 D.2	Sviluppo della comunità professionale Formazione come opportunità di crescita personale e collettiva	<p><b>11. Sviluppo competenze e attitudini delle persone</b></p> <p><b>Azione 1:</b> Sviluppo funzione di selezione e orientamento per tutte le tipologie di concorsi (nuove metodologie, individuazione di un "gruppo di selezionatori", eventuale revisione del Regolamento concorsi e Linee guida mobilità se necessario)</p> <p><b>Azione 2:</b> Piano di formazione linguistica (assicurare formazione alla lingua inglese - livello base al personale di front office delle segreterie studenti, degli uffici tirocini, del settore diritto allo studio, delle filiere didattiche, delle portinerie, dello SMA, di SSRD, delle biblioteche); ampliamento delle opportunità di formazione alla lingua inglese per personale con livello di conoscenza intermedio, con particolare riferimento alla partecipazione al progetto UnaEuropa (vedi obiettivo n. 28) o ad altri progetti strategici di Ateneo</p> <p><b>Azione 3:</b> Sviluppo formazione continua per il personale tecnico-informatico (in collaborazione con CESIA) e sviluppo formazione di ingresso per il personale di ambito contabile e appalti (in particolare personale neoassunto o in mobilità)</p> <p><b>Azione 4:</b> Creazione di una task force contabile se compatibile con i vincoli di reclutamento (in collaborazione con ARAG)</p> <p><b>Azione 5:</b> Consolidamento della famiglia professionale dei research manager: analisi di ulteriori esigenze formative</p> <p><u>Contributi aree coinvolte</u>                      AAGG: azione 3                      ARAG: azione 4                      CESIA: azione 3                      DIRI: azione 2                      SSRD-ARIC: azione 5</p>	APOS  (AAGG ARAG CESIA DIRI SSRD-ARIC)	Nessuna azione completata	<p><b>Azione 1</b> non completata</p> <p><b>Azione 2</b> Formazione linguistica inglese livello base: attivazione di un corso</p> <p>Definizione entro dicembre di un progetto di ampliamento delle opportunità di conoscenza della lingua inglese per il personale con livello intermedio</p>	<p><b>Azione 1</b> Gruppo di selezionatori in funzione a dicembre</p> <p><b>Azione 2</b> Formazione linguistica inglese livello base: attivazione di due corsi</p> <p>Definizione entro dicembre di un progetto di ampliamento delle opportunità di conoscenza della lingua inglese per il personale con livello intermedio</p>	<p><b>Azione 1</b> Gruppo di selezionatori in funzione a dicembre</p> <p><b>Azione 2</b> Formazione linguistica inglese livello base: attivazione di tre corsi, di cui uno in Romagna</p> <p>Definizione entro novembre di un progetto di ampliamento delle opportunità di conoscenza della lingua inglese per il personale con livello intermedio</p>	<p><b>Azione 1</b> Gruppo di selezionatori in funzione a dicembre</p> <p><b>Azione 2</b> Formazione linguistica inglese livello base: attivazione di quattro corsi, di cui almeno due in Romagna</p> <p>Definizione entro novembre di un progetto di ampliamento delle opportunità di conoscenza della lingua inglese per il personale con livello intermedio e avvio delle attività entro dicembre</p> <p><b>Azione 3</b></p>	<p>L'obiettivo mira a rafforzare le competenze e le attitudini del personale dell'Università di Bologna, consolidando da un lato la dimensione internazionale dei contesti formativi, delle politiche di multilinguismo e interculturalità, dall'altro valorizzando il patrimonio di conoscenze del personale promuovendo lo sviluppo di reti di relazioni in Ateneo e tra l'Ateneo e la collettività.</p> <p>Per l'azione 1, in particolare, è prevista la costituzione di un gruppo di selezionatori individuato per aree di competenza</p> <p>Per l'azione 2 riguardante la formazione linguistica livello base è previsto il coinvolgimento in corsi di formazione del personale di front office delle segreterie studenti, degli uffici tirocini, del settore diritto allo studio, delle filiere didattiche, delle portinerie, del sistema museale d'ateneo, di SSRD, delle biblioteche.</p> <p>Per la formazione linguistica inglese di livello intermedio si prevede la definizione di un progetto di ampliamento delle opportunità di sviluppo e di mantenimento delle conoscenze della lingua inglese per il personale con livello di conoscenza intermedio.</p> <p>Le azioni 3, 4 e 5 mirano ad assicurare una formazione continua al personale tecnico-informatico e a quello impiegato in ambito contabile e in ambito ricerca, con particolare attenzione a quello neoassunto o in mobilità.</p> <p>È funzionale alla realizzazione degli obiettivi strategici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare l'attrattività e rafforzare la dimensione internazionale dei contesti formativi</li> <li>- Sviluppo delle competenze e delle attitudini delle persone</li> </ul>

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
								Definizione dei progetti formativi previsti entro novembre e avvio delle attività dei progetti entro l'anno  <b>Azione 4</b> Avvio della task force entro dicembre  <b>Azione 5</b> Azione completa entro dicembre	
D.1 D.4	Innovazione di processi e servizi	<b>12. Aggiornamento della Carta dei servizi</b>  Completamento della Carta dei Servizi nelle parti che riguardano gli indicatori di efficacia oggettiva e la definizione dei relativi target nonché la definizione degli indicatori di Customer Satisfaction utili alla verifica della qualità dei servizi offerti. L'obiettivo è strettamente correlato alle attività di sviluppo previste per il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance 2021 oltre che al piano integrato delle performance.  <b>Contributi aree coinvolte:</b> Tutte le aree sono coinvolte. Il contributo richiesto consiste nella definizione, rispetto ai servizi erogati, di proposte di indicatori e dei relativi target su cui misurare l'efficacia dell'erogazione. Sarà costituito un gruppo di lavoro che comprenderà le aree più direttamente coinvolte tenuto conto che nella carta dei servizi sono monitorati solo i servizi rivolti all'utenza esterna. Alcune aree quindi risulteranno maggiormente coinvolte.	<b>APOS</b>  (AAGG ABIS ACCF ACRR AFORM ARAG ARTEC DIRI)	Nessuna azione completata	Aggiornamento parzialmente completato entro dicembre 2020	Aggiornamento completato entro dicembre 2020	Aggiornamento completato entro novembre 2020	Aggiornamento completato entro ottobre 2020	L'output dell'obiettivo, ovvero la definizione di indicatori di efficacia oggettiva e percepita da associare ai servizi erogati all'utenza prevalentemente esterna, consente, attraverso l'associazione con l'area responsabile dell'erogazione del servizio, di disporre di un ulteriore strumento per la misurazione della performance organizzativa della struttura, tenuto conto della stretta relazione tra servizio, risorse necessarie per organizzare/erogare il servizio, modalità dell'erogazione e soddisfazione dell'utenza. È funzionale alla realizzazione degli obiettivi strategici: - Semplificare e migliorare i servizi e la gestione delle attività correnti - Promuovere l'innovazione dei servizi e delle metodologie
D.1	Innovazione di processi e servizi	<b>13. Garantire la sostenibilità del bilancio di Ateneo nel medio termine e sviluppare strumenti previsionali del fabbisogno finanziario</b>  In continuità con l'obiettivo 2019 di analisi strutturale del bilancio finalizzata a verificare l'equilibrio della gestione corrente, si intende adottare strumenti per sviluppare la dimensione finanziaria dei budget delle aree e delle strutture e affinare le previsioni secondo la prospettiva pluriennale, attraverso 2 macro azioni:	<b>ARAG</b>  (ACCF, ACRR, AR- TEC, ASB, AUTC)	<b>MACROAZIONE A</b> Valutazione discrezionale del DG in base agli indicatori di: - scostamento tra fabbisogno effettivamente consumato e fabbisogno stimato (= assegnazione iniziale del MIUR + integrazioni richiesta da Unibo). - numero ed entità delle manovre di cassa effettuate sui budget delle aree.  <b>MACROAZIONE B</b>					L'obiettivo è finalizzato ad ottimizzare i processi di allocazione e gestione delle risorse finanziarie e a utilizzare nuove tecniche previsionali per il monitoraggio del fabbisogno finanziario.  È funzionale alla realizzazione dell'obiettivo strategico "promuovere l'innovazione dei servizi e delle metodologie".

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
		<p>A) Rispetto del Target MIUR sul fabbisogno finanziario</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. affinamento delle tecniche previsionali</li> <li>2. monitoraggio dei flussi di cassa anche tramite audit a campione;</li> <li>3. analisi degli scostamenti tra flussi di cassa previsti e flussi realizzati</li> <li>4. coinvolgimento di aree e strutture allo scopo di individuare spazi per manovre di cassa;</li> </ol> <p>B) Sviluppo di una dimensione economico patrimoniale pluriennale</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5. affinamento delle previsioni su base pluriennale;</li> <li>6. realizzazione di una reportistica che integra i dati contabili con altri dati dimensionali da fornire alla Governance come strumento per l'analisi dei costi sulle filiere di maggiore impatto quali i servizi manutentivi e del rapporto costo/renditività nella gestione IP (brevetti e opere di ingegno).</li> </ol> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b> Tutte le aree dirigenziali: azioni 1, 4, 5 ACCF, ACRR, ARTEC, ASB, AUTC, CESIA anche in azione 6 CESIA – normale collaborazione</p>		Slittamento della reportistica al 2021	Realizzazione reportistica su una sola macrovoce di costo (manutenzioni/brevetti)	Realizzazione reportistica sui servizi manutentivi e sulla gestione brevetti di cui all'azione 6 (ancorate al consuntivo 19)	Realizzazione reportistica sui servizi manutentivi e sulla gestione brevetti di cui all'azione 6 (ancorate al consuntivo 19 e al preventivo 20)	Realizzazione reportistica sui servizi manutentivi e sulla gestione brevetti di cui all'azione 6 (ancorate al consuntivo 19, al preventivo 20 e al preventivo 21)	
D.2 D.3	Sviluppo della comunità professionale e Formazione come opportunità di crescita personale e collettiva	<p><b>14. Sviluppare interventi di consolidamento e potenziamento delle competenze della famiglia professionale degli operatori ed esperti contabili</b></p> <p>Sviluppo di un piano di supporto alla famiglia professionale degli operatori ed esperti contabili a fini di mantenimento e potenziamento di tale famiglia professionale, con l'obiettivo di facilitare le attività di tipo contabile delle strutture potenziando i livelli di autonomia degli esperti ed operatori.</p> <p><b>Azione 1:</b> Riclassificazione dei ticket ricevuti dall'help desk, finalizzata all'<i>inquadramento tecnico</i> delle tematiche più sensibili anche tramite un confronto tecnico con un gruppo di Responsabili gestionali (RAGD Dipartimenti)</p> <p><b>Azione 2:</b> Ricognizione del personale coinvolto nei processi contabili, distribuzione tra strutture ed aree, etc.</p> <p><b>Azione 3:</b> Realizzazione di azioni mirate all'aggiornamento, informazione, formazione, sviluppo/ricomposizione professionale (faq, seminari tematici, percorsi di potenziamento)</p> <p>L'obiettivo comprende il rinnovo del sistema di ticketing e ha un orizzonte temporale pluriennale che introdurrà a regime un target di riduzione delle richieste di assistenza all'help desk.</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b> <b>APOS:</b> azioni 2 e 3 <b>CESIA:</b> per valutazione sistema di ticketing – azione futura (normale collaborazione)</p>	ARAG (APOS)	1) coinvolgimento del 15 % degli esperti ed operatori nelle azioni di cui all'azione 3 (proposta e invito)  2) realizzazione di 1 sola azione di formazione/strumenti di supporto	1) coinvolgimento del 30% degli esperti ed operatori nelle azioni di cui all'azione 3 (proposta e invito)  2) realizzazione di 2 azioni di formazione/strumenti di supporto	1) coinvolgimento del 50% degli esperti ed operatori nelle azioni di cui all'azione 3 (proposta e invito)  2) realizzazione di 2 azioni di formazione/strumenti di supporto	1) coinvolgimento del 60% degli esperti ed operatori nelle azioni di cui all'azione 3 (proposta e invito)  2) realizzazione di 3 azioni di formazione/strumenti di supporto	1) coinvolgimento del 75% degli esperti ed operatori nelle azioni di cui all'azione 3 (proposta e invito)  2) realizzazione di 4 azioni di formazione/strumenti di supporto	L'obiettivo mira a rafforzare le competenze e le attitudini del personale dell'Università di Bologna, valorizzando il patrimonio di conoscenze acquisiti in ambito contabile e promuovendo sinergie nelle strutture per ridurre le necessità di supporto per esigenze ricorrenti e conseguentemente rendere possibile un più efficiente ed efficace esercizio dell'autonomia gestionale riconosciuta alle stesse, consentendo al contempo un più puntuale esercizio delle funzioni centralizzate di presidio del bilancio. È funzionale alla realizzazione degli obiettivi strategici: - sviluppo delle competenze e delle attitudini delle persone - progettare servizi e iniziative perseguendo il principio di sussidiarietà tra centro e periferia
D1	Innovazione di processi e servizi	<p><b>15. Semplificazione ed innovazione del processo di pagamento delle missioni, della mobilità intra ateneo e di altre fattispecie assimilabili</b></p> <p><b>Azione 1:</b> pubblicazione e diffusione di una Guida a supporto del processo “Missioni” e allineamento regolamentare</p> <p><b>Azione 2:</b> estensione dello strumento “Missioni Web” alla fase del rimborso</p> <p><b>Azione 3:</b> transizione dalla gestione cartacea a quella via web (per autorizzazione e per rimborso) di altre fattispecie di “missioni” disciplinate da altri regolamenti quali ad es. Erasmus, Comunità Europea, specifici progetti di ricerca e/o di internazionalizzazione</p> <p><b>Azione 4:</b> transizione alla gestione via web (per autorizzazione e per rimborso) della mobilità intrateneo in relazione alle norme disciplinate nelle delibere del Consiglio di Amministrazione del 23.12.2011, del 20.03.2012 e del 27.11.2012.</p>	ARAG	Solo azione 1 realizzata entro dicembre 2020  <b>Azioni 3 e 4</b> rinviate al 2021	<b>Azione 1 e 2</b> realizzazione entro dicembre 2020  <b>Azioni 3 e 4</b> rinviate al 2021	<b>Azione 1 e 2</b> realizzazione entro novembre 2020  <b>Azione 3</b> realizzazione entro dicembre  Azione 4 rinviate al 2021	<b>Azione 1 e 2</b> realizzazione entro settembre 2020  <b>Azione 3 e 4</b> realizzazione entro dicembre	<b>Azione 1 e 2</b> realizzazione entro giugno 2020  <b>Azione 3 e 4</b> realizzazione entro novembre	L'obiettivo è finalizzato alla standardizzazione di un processo che impatta su tutte le strutture di ateneo, alla riduzione dei carichi di lavoro e ad una maggiore sostenibilità (riduzione della carta e delle conseguenti esigenze di archiviazione). È funzionale alla realizzazione dell'obiettivo strategico: “Promuovere l'innovazione dei servizi e delle metodologie”.

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
		Per le azioni indicate ai punti 2,3,4 è prevista una sperimentazione preliminare con alcune strutture e l'avvio dell'applicativo per tutte.							
O.3.1 O.3.4 O.6.1 D.1 D.2	Competenze trasversali, AlmaEclub, Almalabor, Almadesign thinking, Almacube 2.0	<p><b>16. Incrementare risorse e imprenditorialità</b></p> <p>Revisione dei modelli organizzativi: competenze dei soggetti costituiti, rapporti con Unibo</p> <p><b>Azione 1:</b> incrementare gli accordi quadro, in termini di numero accordi ed entrate</p> <p><b>Azione 2:</b> incrementare spin-off e start-up, in termini di numero e crescita da fatturato</p> <p><b>Azione 3:</b> implementazione della rete dell'imprenditorialità dell'Università (Almacube 3.0 – design factory, BBS hub imprenditorialità, FAM divisione terza missione)</p> <p><b>Azione 4:</b> aumento investimenti POC da esterno e costituzione primo fondo VC (fase POC) dell'Università</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b></p> <p><b>AFORM:</b> Azione 1 (per formazione dipendenti aziende) – normale collaborazione</p> <p><b>ARAG:</b> Azione 4 (per contrattualistica, partecipazione a nuovo soggetto giuridico)</p> <p><b>AUTC:</b> Azione 2 (collaborazione coi GOAL per favorire nascita startup sulla Sostenibilità) – normale collaborazione</p>	ARTEC  (ARAG)	Nessuna azione realizzata	<p><b>Azione 1</b> 1 ml di entrate da Accordi Quadro</p> <p><b>Azione 2</b> 4 accreditate</p>	<p><b>Azione 1</b> 3 accordi; 1,5 ml di entrate da Accordi Quadro</p> <p><b>Azione 2</b> 6 accreditate</p>	<p><b>Azione 1</b> 6 accordi; 2 ml di entrate da Accordi Quadro</p> <p><b>Azione 2</b> 8 accreditate, + 5% crescita fatturato totale/investimenti</p> <p><b>Azione 3</b> accordi e convenzioni stipulate tra i vari soggetti citati</p> <p><b>Azione 4</b> num di investimenti pari a 3</p>	<p><b>Azione 1</b> 9 accordi; 2,5 ml di entrate da Accordi Quadro</p> <p><b>Azione 2</b> 10 accreditate, + 10% crescita fatturato totale/investimenti (base calcolo fatturato da bilancio 2019)</p> <p><b>Azione 3</b> accordi e convenzioni stipulate tra i vari soggetti citati</p> <p><b>Azione 4</b> num di investimenti pari a 5</p>	Rispetto agli obiettivi del Piano Strategico e delle azioni di ALMA 2021 citate, l'aumento delle collaborazioni industriali tramite Accordi Quadro contribuirà alla promozione di nuove iniziative a favore delle competenze trasversali anche attraverso l'erogazione, in collaborazione con Almacube, di tirocini formativi nell'ambito del design thinking. Inoltre la nascita e accreditamento di nuove società spin-off e start up contribuirà allo sviluppo delle attività dentro Almalabor anche in fase di pre-stituzione.
O.1.2 O.1.3 O.6.1 O.6.2 O.7.2	Osservatorio Terza Missione	<p><b>17. Evolvere la Valutazione della Ricerca e Terza Missione interna e coordinare il processo di valutazione nazionale</b></p> <p>L'obiettivo mira al coordinamento e alla gestione dei processi di Ateneo collegati e funzionali al terzo esercizio VQR (2015-2019), mediante adeguamento dei processi di raccolta e presidio dei dati e delle informazioni, assicurando la messa a regime degli stessi, in funzione delle richieste e scadenze previste dal bando.</p> <p><b>Azione 1:</b> analisi di fattibilità tecnica/organizzativa e definizione del modello di organizzazione delle attività e coordinamento del gruppo di lavoro interarea</p> <p><b>Azione 2:</b> coordinamento con gli attori istituzionali della valutazione (CVRA e OTM) e della AQ (PQA RIC) per le attività richieste dal bando VQR e per gestire gli effetti sul monitoraggio e sulla valutazione interna</p> <p><b>Azione 3:</b> attivazione sistemi informativi di ateneo per monitoraggio e valutazione della Terza Missione (attivazione del modulo IRIS RM)</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b></p> <p>Tutte le aree (come normale collaborazione), in particolare ABIS e APOS</p>	ARTEC  (ABIS APOS)				<p><b>Azione 1</b> definizione del modello entro 2 mesi dall'uscita del bando Anvur.</p> <p><b>Azione 2</b> definizione del modello</p>	<p>Completamento delle attività richieste dal bando VQR nei tempi e modi richiesti</p> <p><b>Azione 1</b> definizione del modello entro 1 mese dall'uscita del bando Anvur.</p> <p><b>Azione 2</b> eventuale rimodulazione del modello di valutazione interna della ricerca e definizione del</p>	L'allineamento della valutazione interna rispetto all'esercizio nazionale quinquennale (VQR) è elemento fondamentale per l'eventuale rimodulazione del sistema di valutazione interno della ricerca e per la definizione del nuovo modello di valutazione della Terza Missione. Il coordinamento del processo per la valutazione nazionale (VQR) è molto complesso e articolato sia nel numero di prodotti da gestire che nelle relazioni tra i numerosi soggetti coinvolti (solo per la fase di selezione dei prodotti interna sono stati coinvolti e coordinati 116 ricercatori con 10 pta a supporto), ricercatori ma anche strutture dell'amministrazione generale e dipartimentali. A titolo esemplificativo nello scorso esercizio sono stati certificati 2764 ricercatori, effettuate 2752 registrazioni ORCID, gestiti 4945 prodotti della ricerca.

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
							di valutazione della TM (ambiti e indicatori)	modello di valutazione della TM (ambiti, indicatori e criteri)	
							Azione 3 sistema informativo attivato per le entità Public engagement	Azione 3 sistema informativo attivato	
O.8.1 O.8.2 D.1 D.3	Multicampus sostenibile  Spazi per studenti	<b>18. Piano di efficientamento energetico</b>  <b>Azione 1: Monitoraggio dei consumi</b> a) definizione di strumenti, modelli di monitoraggio (acqua, ASB con Hera; gas, ASB monitoraggio interno; energia elettrica, con AUTC per inserimento misuratori per edificio, ASB audit energetici) e modalità di utilizzo dei dati rilevati b) attivazione delle rilevazioni (es. audit energetici effettuati per edificio) c) attivazione del monitoraggio continuo  <b>Azione 2: Piano di azione</b> a) programmazione degli investimenti nel piano triennale di AUTC e ASB b) programmazione interventi realizzabili con servizio multiservice (es. sostituzione corpi illuminanti) c) teleriscaldamento (con Hera): nuova convenzione, attivazione nuovi punti nella Cittadella d) investimenti di piccolo cabotaggio, ovvero interventi di varia natura che non richiedono grandi investimenti ma che possono portare risparmi rilevanti e riduzione di sprechi (es. installazione di rilevatori di presenza per la gestione dell'illuminazione interna, installazione prese con auto spegnimento, installazione di temporizzatori / frangi getto, ecc.) e) gestionali (es. linee guida di comportamento per studenti e dipendenti; spegnimento impianti; interventi di manutenzione rapidi su impianti)  <b>Contributi aree coinvolte:</b> <b>AUTC:</b> azione 1a e azioni 2a e 2b	ASB  (AUTC)	<b>Azione 1</b> nessun audit energetico  <b>Azione 2</b> nessun corpo illuminante sostituito con LED	<b>Azione 1</b> 3 audit energetici  <b>Azione 2</b> 500 corpi illuminanti sostituiti con LED	<b>Azione 1</b> 5 audit energetici  <b>Azione 2</b> 1.000 corpi illuminanti sostituiti con LED	<b>Azione 1</b> 8 audit energetici  <b>Azione 2</b> 2.000 corpi illuminanti sostituiti con LED	<b>Azione 1</b> 10 audit energetici  <b>Azione 2</b> 3.000 corpi illuminanti sostituiti con LED	Complessivamente l'obiettivo porterà a un maggiore presidio dei consumi energetici, finalizzato da un lato al risparmio sulle risorse economiche destinate alle utenze, dall'altro a fornire un contributo alla sostenibilità ambientale delle attività dell'Ateneo. In specifico, l'obiettivo è funzionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi:  O.8.1 Qualificare la sostenibilità ambientale degli insediamenti universitari – l'implementazione di nuove tecnologie in ambito energetico (ad esempio il teleriscaldamento, i corpi illuminanti a led), così come gli investimenti sull'ammodernamento degli impianti energivori, contribuiscono a valorizzare le nostre strutture in quanto ne garantiscono la funzionalità con un minore impatto ambientale O.8.2 Promuovere la sostenibilità sociale nei confronti della comunità universitaria e di tutta la collettività – lo sviluppo di progettualità in ambito gestionale (ad esempio la costruzione di linee di comportamento virtuose) sono realizzate attraverso il contributo attivo che si richiede sia alla comunità universitaria (studenti e dipendenti) ed è quindi funzionale al raggiungimento dell'obiettivo D.1 Promuovere l'innovazione dei servizi e delle metodologie: il contributo a questo obiettivo è fornito dalla definizione di strumenti di misurazione e di modelli di monitoraggio oggi non presenti in Ateneo D.3 Progettare servizi e iniziative perseguendo il principio di sussidiarietà: il contributo all'obiettivo si ritrova nella sussidiarietà in senso orizzontale, ovvero nella cooperazione con Hera, realtà economica che opera sul territorio, sugli impianti di teleriscaldamento
O.5.1 D.4	Spazi per studenti	<b>19. Progetto Aule – fase II</b>  Il progetto si sviluppa lungo due azioni principali:  <b>Azione 1:</b> utilizzo delle aule a fini didattici Partendo dalla mappatura delle aule assegnate ad ASB, realizzata nel 2019:	ASB	Nessuna aula riqualificata	2 aule riqualificate	5 aule riqualificate	9 aule riqualificate	15 aule riqualificate	Complessivamente l'obiettivo porterà a un più efficiente ed efficace utilizzo degli spazi per le attività didattiche e para-didattiche, a vantaggio sia della soddisfazione degli studenti in merito alle infrastrutture sia dell'ottimizzazione dell'utilizzo della "risorsa spazio" disponibile. In specifico, l'obiettivo è funzionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi:  O.5.1 Potenziare i servizi finalizzati a garantire le migliori condizioni di studio e di vita degli studenti - l'ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato	
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente		
		<p>a) fotografare il grado di utilizzo rispetto al potenziale (es. giornate e nastro orario di utilizzo, capienza) -&gt; metodologia definita e sperimentata nel 2019, applicabile in via continuativa</p> <p>b) creare un fascicolo aule (data base delle aule con le rispettive caratteristiche utili a massimizzarne l'utilizzo, su file excel/strumento evoluto) -&gt; struttura fascicolo e data base completati nel 2019 strumento evoluto nel 2020</p> <p><b>Azione 2:</b> riqualificazione dei locali (obiettivo di medio-lungo termine) rispetto a uno standard definito, che prevede: arredi pienamente funzionali, attrezzature audio-video adeguate all'utilizzo, manutenzioni edili effettuate (es. imbiancatura), ripristino del decoro (es. pulizie), accessibilità (es. cartellonistica, sedute per diversamente abili e mancini)</p> <p><b>Passaggi:</b></p> <p>a) individuazione delle aule assegnate ad ASB che richiedono interventi prioritari -&gt; già realizzata 2019</p> <p>b) mappatura delle esigenze e delle specifiche aree di intervento -&gt; iniziata nel 2019, da completare nel 2020</p> <p>c) planning interventi su base triennale -&gt; nel 2020</p> <p>d) avvio delle riqualificazioni -&gt; iniziato nel 2019, da portare avanti nel triennio 2020-2022</p> <p><b>Contributi aree coinvolte: (normale collaborazione)</b></p> <p><b>APAT:</b> per l'aggiornamento delle planimetrie degli edifici e in particolare quelli in cui sono presenti aule</p> <p><b>AUTC:</b> per gli interventi di sua competenza in merito alla riqualificazione dei locali, previa condivisione del piano di attività</p> <p><b>CESIA:</b> per la funzionalità del sistema informativo gestionale delle aule (U-Planner) e per la creazione del fascicolo aule su strumento evoluto (subordinato ai risultati dell'analisi di fattibilità)</p> <p>L'obiettivo vede anche il coinvolgimento del Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro.</p>							contribuisce all'obiettivo in quanto mira a migliorare gli aspetti logistici funzionali alla qualità della didattica; la progettazione di una più efficace gestione degli spazi disponibili per gli studenti per attività para-didattiche (seminari, dibattiti, presentazioni, etc.) e la riqualificazione delle aule contribuiscono all'obiettivo in quanto funzionali alla maggiore soddisfazione degli studenti rispetto alle infrastrutture <p>D.4 semplificare e migliorare i servizi e la gestione delle attività correnti – la definizione di strumenti e modalità operative consentono di gestire in misura più efficiente gli spazi (riduzione del sottoutilizzo), pertanto sono funzionali all'obiettivo.</p>	
O.5.1 D.1 D.4 D.5	Salute e Sicurezza	<p><b>20. Piano interventi manutentivi ordinari negli spazi universitari e ottimizzazione degli strumenti a supporto degli stessi</b></p> <p>L'obiettivo comprende:</p> <p><b>Azione 1:</b> la realizzazione di un piano di interventi prioritari negli spazi universitari sulla base della rilevazione delle esigenze espresse dai Responsabili delle strutture;</p> <p><b>Azione 2:</b> la messa in produzione delle azioni tecniche ed organizzative già definite nell'anno 2019 per agevolare il servizio manutentivo (protocollo ASB/AUTC/CAMPUS, attivazione di un accordo quadro per l'affidamento di interventi ricorrenti da inquadrarsi nell'ambito dei lavori).</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b></p> <p><b>ACRR:</b> incontri con le Strutture dei Campus e presa in carico delle esigenze manutentive</p> <p><b>ASB:</b> incontri con le Strutture di Bologna e presa in carico delle esigenze manutentive</p> <p><b>ACCF, APAT:</b> normale collaborazione</p>	AUTC (ACRR ASB)	Nessuna riduzione	Piano di interventi prioritari definito entro aprile e validato dal DG	Piano di interventi prioritari definito entro aprile e validato dal DG	Piano di interventi prioritari definito entro aprile e validato dal DG	Piano di interventi prioritari definito entro marzo e validato dal DG	Attuazione dello stesso al 70% degli interventi	Rispetto all'obiettivo O.5.1 "Potenziare i servizi finalizzati a garantire le migliori condizioni di studio e di vita degli studenti" si intende migliorare la soddisfazione degli studenti verso le infrastrutture di Unibo.
O.1.4 D.1 D.4	Edilizia (Campus Bologna – Navile); spazi per studenti; Biblioteche	<p><b>21. Riassetto logistico spazi universitari</b></p> <p>Redazione e attuazione di un Piano di Riassetto Logistico Complessivo, comprendente:</p> <p><b>Azione 1:</b> uffici e strutture area centro-storico</p> <p>Traslochi di uffici e strutture, conseguente all'acquisizione dell'edificio di via Marsala e coerente con gli obiettivi del piano di dismissione degli immobili, approvato dal Consiglio di Amministrazione</p> <p><b>Azione 2:</b> comparto Navile</p> <p>Pianificazione e attuazione delle azioni propedeutiche ai trasferimenti presso il plesso Navile di via Battiferro, previsti nell'anno 2021, coerentemente con il rilascio degli edifici</p>	AUTC (AAGG ACCF ACRR APAT ASB)	<b>Azione 1</b> Riallocato meno del 30% delle postazioni previste	<b>Azione 1</b> Riallocato più del 30% delle postazioni previste	<b>Azione 1</b> Riallocato più del 50% delle postazioni previste	<b>Azione 1</b> Riallocato più del 70% delle postazioni previste	<b>Azione 1</b> Riallocato più del 90% delle postazioni previste	<b>Azione 2</b> Valutazione discrezionale del	Rispetto all'obiettivo di base O.1.4 "Potenziare le infrastrutture a supporto della ricerca" si mira all'avanzamento della realizzazione dei laboratori al Navile e alle diverse azioni necessarie per il trasferimento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali. <p>Rispetto all'obiettivo D.4 "Semplificare e migliorare i servizi e la gestione delle attività correnti" si mira alla razionalizzazione delle Aree dell'Amministrazione Generale per una migliore erogazione dei servizi.</p> <p>L'obiettivo inoltre è coerente con il piano di riduzione degli spazi in locazione, perseguito negli ultimi anni.</p>

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
		(ad esempio completamento opere e impiantistica, fornitura arredi, progettazione traslochi e servizi a regime)  <b>Contributi aree coinvolte:</b> <b>AAGG:</b> per espletamento gare in programmazione e strategie acquisti <b>ACCF e ACRR:</b> supporto alle attività di riassetto logistico nei Campus <b>APAT:</b> per gestire e coordinare le eventuali dismissioni immobiliari e le assegnazioni degli spazi <b>ASB:</b> per traslochi non collegati a interventi edilizi		Valutazione discrezionale del Direttore Generale sullo stato di realizzazione delle azioni programmate	Valutazione discrezionale del Direttore Generale sullo stato di realizzazione delle azioni programmate	Valutazione discrezionale del Direttore Generale sullo stato di realizzazione delle azioni programmate	Valutazione discrezionale del Direttore Generale sullo stato di realizzazione delle azioni programmate	Direttore Generale sullo stato di realizzazione delle azioni programmate	
O.5.4 O.8.1 O.8.3 D.2	Multicampus Sostenibile; Sport in Unibo; Network internazionali e Partnership	<b>22. Consolidare il ruolo di Unibo sulla Sostenibilità</b>  Comunicare il piano operativo della Sostenibilità coordinando il lavoro di tutte le Strutture coinvolte.  <b>Azione 1:</b> Redigere un piano operativo degli eventi e delle misure per la sostenibilità 2020 con relativi pesi e indicatori per valutarne l'avanzamento.  <b>Contributi aree coinvolte:</b> (rientrano nella normale collaborazione) <b>APOS:</b> determinare le modalità di fruizione degli eventi da parte del personale <b>ARTEC:</b> curare la comunicazione degli eventi <b>ASB:</b> presidiare eventuali necessità logistiche a supporto degli eventi	AUTC	Avanzamento inferiore al 30%	Avanzamento superiore al 30%	Avanzamento superiore al 50%	Avanzamento superiore al 60%	Avanzamento superiore al 80%	Rispetto all'obiettivo O.5.4 "Incentivare il coinvolgimento della popolazione studentesca alla vita accademica" si punta alla messa a regime dei GOAL per ingaggiare gli studenti nella creazione di strategie sulla Sostenibilità. Rispetto all'obiettivo O.8.1 Qualificare la sostenibilità ambientale degli insediamenti universitari" si mira alla realizzazione di progetti di sostenibilità legati allo sport e alle azioni di Multicampus Sostenibile (come Plastop) per offrire Campus più a misura di studente. Rispetto all'obiettivo O.8.3 Riaffermare l'importanza dei valori fondanti dell'Università" si vuole creare attraverso un network europeo una Comunità basata sui valori fondanti della Sostenibilità. Rispetto all'obiettivo D.2 "Sviluppo delle competenze e delle attitudini delle persone" si intendono rafforzare le competenze linguistiche e manageriali delle prime linee dell'Area in un contesto più ampio di quello quotidiano.
O.7.3 D.1 D.2 D.4	Trasformazione digitale - Strumenti per la digitalizzazione - Innovazione di processi e servizi Lavorare@UNIBO - Formazione come opportunità di crescita personale e collettiva Sostenibilità - Multicampus sostenibile	<b>23. Amministrazione Digitale – Il fase</b>  <b>Azione 1: Dematerializzazione degli atti</b> Estensione della firma digitale degli atti alle Aree e ai Dipartimenti <b>Azione 2: Formazione</b> Estensione degli interventi formativi sulla trasformazione digitale alle strutture (RAGD e altre figure coinvolte), incremento della formazione in e-learning <b>Azione 3: Reclutamento</b> Verifica delle competenze digitali nelle azioni di reclutamento per il personale TA  <b>Contributi aree coinvolte:</b> (rientrano nella normale collaborazione) <b>Tutte le aree:</b> per azioni 1 e 2 <b>APOS:</b> per azioni 2 e 3	CESIA	<b>Azione 1</b> estensione al 30% di dipartimenti/aree	<b>Azione 1</b> estensione al 45% di dipartimenti/aree	<b>Azione 1</b> estensione al 60% di dipartimenti/aree	<b>Azione 1</b> estensione al 70% di dipartimenti/aree	<b>Azione 1</b> estensione al 80% di dipartimenti/aree	L'obiettivo si inserisce nell'ambito della realizzazione della transizione alla modalità digitale, così come definita dal Codice per l'amministrazione digitale e dal piano triennale per l'informatica nella PA. In particolare opera su due fronti: - l'Azione 1 mira alla semplificazione e all'innovazione di servizi e metodologie (Obiettivi direzionali D1 e D4). Contribuisce inoltre agli obiettivi di sostenibilità in quanto in grado di generare una significativa riduzione degli atti amministrativi in forma cartacea (Azione "Multicampus Sostenibile") - le azioni 2 e 3 puntano al rafforzamento delle competenze e delle attitudini del personale dell'Università di Bologna nell'ambito dell'Amministrazione Digitale (obiettivo direzionale D.2, obiettivo strategico 0.7.3)
O.3.1 O.3.3 D.1	Trasformazione digitale - Tecnologie digitali per la didattica Sostenibilità - Multicampus sostenibile	<b>24. Innovazione didattica</b>  <b>Azione 1: Prove di accesso computer based per LM</b> Adozione di modalità computer-based per le prove di accesso alle lauree magistrali che prevedono l'uso di test con lettura ottica <b>Azione 2: Strumenti per la didattica innovativa</b> Adozione e sperimentazione di uno strumento di Ateneo per l'interazione con gli studenti in aula (o di un set di strumenti)  <b>Contributi aree coinvolte:</b> <b>ABIS, ACCF, ACRR, AFORM:</b> per azione 1	CESIA  (ABIS ACCF ACRR AFORM)	<b>Azione 1</b> adozione prova computer based per <2 LM  <b>Azione 2</b> adozione strumento per <2 attività formative	<b>Azione 1</b> adozione prova computer based per 2 LM  <b>Azione 2</b> adozione strumento per 2 attività formative	<b>Azione 1</b> adozione prova computer based per 3 LM  <b>Azione 2</b> adozione strumento per 3 attività formative	<b>Azione 1</b> adozione prova computer based per 4 LM  <b>Azione 2</b> adozione strumento per 4 attività formative	<b>Azione 1</b> adozione prova computer based per 5 LM  <b>Azione 2</b> adozione strumento per 5 attività formative	L'obiettivo si inserisce nell'ambito della trasformazione digitale e in particolare nel campo delle tecnologie digitali applicate alla didattica, operando su due fronti: - l'Azione 1 mira alla semplificazione e all'innovazione di servizi e metodologie (obiettivi direzionali D1 e D4). Contribuisce inoltre agli obiettivi di sostenibilità in quanto in grado di generare una significativa riduzione di questionari cartacei. - l'azione 2 contribuisce alla realizzazione degli obiettivi 0.3.1 "Migliorare le competenze acquisite durante il percorso di studio per facilitare l'ingresso e la permanenza dei laureati nel mondo del lavoro" e 0.3.3 "Migliorare la qualità della didattica anche attraverso metodologie innovative e la formazione dei docenti) del piano strategico".

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
O.1.1 O.1.3 O.1.4 D.1 D.4	Trasformazione digitale – Innovazione di processi e servizi Sostenibilità – Multicampus sostenibile	<b>25. Innovazione dei processi e dei servizi</b>  <b>Azione 1: Avvio utilizzo RDA Web</b> Avvio in produzione dello strumento RDA Web sulle aree e le strutture dell'Ateneo <b>Azione 2: Gestione assegnisti</b> Completamento e messa a servizio sui dipartimenti dell'applicativo per la gestione degli assegni di ricerca  <b>Contributi aree coinvolte:</b> AAGG per azione 1	CESIA  (AAGG)	Estensione al 30% di dipartimenti/aree	Estensione al 45% di dipartimenti/aree	Estensione al 60% di dipartimenti/aree	Estensione al 70% di dipartimenti/aree	Estensione al 80% di dipartimenti/aree	L'obiettivo si inserisce nell'ambito della realizzazione della transizione alla modalità digitale, così come definita dal Codice per l'amministrazione digitale e dal piano triennale per l'informatica nella PA. - Tutte e due le azioni si legano alla semplificazione e all'innovazione di servizi e metodologie (obiettivi direzionali D1 e D4), puntando all'introduzione di servizi progettati secondo la logica "digital first", con conseguente aumento dell'efficienza nella gestione dei processi e diminuzione dei carichi di lavoro. Contribuiscono inoltre agli obiettivi di sostenibilità in quanto in grado di generare una significativa riduzione di atti amministrativi in forma cartacea (Azione "Multicampus Sostenibile"). Offrendo servizi efficienti alla comunità di docenti, ricercatori, assegnisti e dottorandi contribuiscono infine alla realizzazione degli obiettivi O.1.1 "Qualificare e valorizzare il dottorato di ricerca in una prospettiva internazionale" e O.1.3 "Migliorare la qualità e la produttività della ricerca" del piano strategico.
D.1 D.4		<b>26. Reingegnerizzazione del processo di individuazione delle coperture finanziarie della Programmazione Didattica</b> <b>Azione 1:</b> Revisione del modello di attribuzione dei fondi al fine di: - semplificare la gestione complessiva della programmazione didattica - garantire la gestione a priori (all'uscita del bando) della copertura dei contratti (senza necessità di verifiche a posteriori prima della stipula del contratto)  <b>Contributi aree coinvolte:</b> Definizione del nuovo modello e stesura dei nuovi regolamenti per gli aspetti di propria competenza.	DIREZIONE GENERALE  CESIA CAPO PROGETTO  (ACCF ACRR AFORM APOS ARAG)	Delibera sul modello, comprensivo delle implicazioni gestionali conseguenti, da parte degli OOAA, entro l'anno. L'obiettivo mira al superamento dei limiti dell'attuale modello, adattamento di modelli precedenti pre-riforma statutaria, pertanto ai fini della valutazione, il livello di raggiungimento dell'obiettivo verrà valutato dal Direttore Generale considerando il grado di analiticità dell'impianto rivisto dalle aree coinvolte, anche ai fini della successiva realizzazione dello stesso.					L'obiettivo si inserisce nell'ambito della realizzazione della transizione alla modalità digitale, così come definita dal Codice per l'amministrazione digitale e dal piano triennale per l'informatica nella PA. L'azione proposta si lega alla semplificazione e all'innovazione di servizi e metodologie (obiettivi direzionali D1 e D4) e ha come finalità la reingegnerizzazione completa, in un'ottica "digital first", di un processo fortemente trasversale ed estremamente oneroso nonché il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei processi connessi (gestione di docenti a contratto e tutor).
O.1.1 O.4.4 D.3 D.4	Dottorato di ricerca  Mobilità internazionale	<b>27. Incrementare il livello di internazionalizzazione del dottorato di ricerca</b> L'obiettivo è finalizzato all'aumento del tasso di mobilità degli studenti di dottorato. La mobilità infatti è considerata uno dei principali indicatori per misurare l'internazionalizzazione del dottorato. <b>Azione 1:</b> definire insieme al prorettore ricerca e al comitato ristretto dei coordinatori di dottorato le linee di azione per il supporto della dimensione internazionale del dottorato di ricerca, con focus in particolare sulle aree geografiche e le università partner ritenute strategiche <b>Azione 2:</b> definire le università partner ritenute strategiche verso cui attivare forme di mobilità sperimentali nonché i temi di ricerca trasversali e interdisciplinari ritenuti di importanza strategica in modo da avviare una sperimentazione <b>Azione 3:</b> avviare la sperimentazione con un bando di mobilità focalizzato su partner e temi strategici <b>Azione 4:</b> progettare una rete di servizi a favore degli studenti internazionali iscritti a corsi di dottorato, iniziative formative organizzate congiuntamente a atenei partner internazionali, anche in modalità virtuale o blended  <b>Contributi aree coinvolte:</b> ABIS: azione 4 (per la rete di servizi) ACCF e ACRR: azione 4 (per la rete di servizi) AFORM: azioni 2 e 3 (per le modalità di calcolo della mobilità e la possibilità di inserire in carriera le attività formative organizzate congiuntamente con gli atenei partner)	DIRI  (ABIS ACCF ACRR AFORM)	Nessun aumento mobilità dei dottorandi	Aumento mobilità dei dottorandi del 2%	Aumento mobilità dei dottorandi del 5%	Aumento mobilità dei dottorandi del 7%	Aumento mobilità dei dottorandi del 10%	Miglioramento dei servizi agli studenti di dottorato L'obiettivo è funzionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici: - l'aumento della mobilità dei dottorandi è uno degli indicatori per misurare il raggiungimento dell'obiettivo "O.1.1 - Qualificare e valorizzare il dottorato di ricerca in una prospettiva internazionale" - inoltre l'individuazione di partner strategici per la mobilità internazionale dei dottorandi risponde anche all'obiettivo "O.4.4 - Promuovere accordi e partenariati strategici internazionali in ambito didattico" Inoltre la progettazione di una rete di servizi, anche su dimensione territoriale, grazie al coinvolgimento delle aree di campus, consente di rafforzare il principio di sussidiarietà, anche in ottica di semplificazione delle attività correnti (gestione mobilità dottorandi) [D.3, D.4].
O.3.3 O.4.3 O.4.4 D.2	Accordi e partenariati internazionali	<b>28. UNA EUROPA – attività di supporto interno al progetto 1Europe e coinvolgimento della comunità universitaria</b> Il progetto 1Europe finanziato nell'ambito del programma Erasmus+ rappresenta il progetto pilota dell'alleanza UNA EUROPA. Il progetto ha l'obiettivo di avviare la costituzione di una alleanza europea partendo da alcune misure relative alla didattica e alla mobilità	DIRI  (AFORM APOS ARTEC)	Nessun modello sviluppato	<b>Azione 2</b> sviluppo e test di 1 modello	<b>Azione 2</b> sviluppo e test di 2 modelli	<b>Azione 2</b> sviluppo e test di 2 modelli	<b>Azione 2</b> sviluppo e test di 3 modelli (personale TA)	Miglioramento organizzativo: comunità del personale più aperta alle iniziative di internazionalizzazione e in grado di confrontarsi con atenei partner di interesse strategico. Lo sviluppo di modelli di mobilità e di formati innovativi per la didattica è funzionale al raggiungimento di vari obiettivi del piano strategico:

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
		<p>di studenti, docenti e staff. Pertanto in tale ambito verranno progettate e sperimentate forme innovative di didattica congiunta e di mobilità. A tal fine è fondamentale la costituzione di un “ambiente gestionale” condiviso (ecosystem) che consentirà di studiare e superare gli ostacoli normativi, regolamentari e amministrativi posti dalle normative nazionali.</p> <p>L’obiettivo intende dare supporto a quattro linee di attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) gestione del modello organizzativo interno;</li> <li>2) costituzione della comunità del personale tecnico amministrativo, anche attraverso la creazione di un network europeo Edilizia e Sostenibilità per realizzare progetti comuni di scambio e di condivisione e attraverso forme di condivisione delle attività legate all’imprenditorialità e alla terza missione;</li> <li>3) forme innovative di mobilità studenti;</li> <li>4) forme innovative di didattica.</li> </ol> <p><b>Azione 1:</b> testare/sperimentare il modello organizzativo interno per il supporto alle attività strategiche del progetto, condividendo le modalità di lavoro, di comunicazione interna al gruppo e di supporto alle attività del progetto (ecosystem); definizione delle modalità di comunicazione verso la comunità accademica</p> <p><b>Azione 2:</b> sviluppo di modelli di mobilità internazionale e di esposizione al contesto internazionale del personale tecnico amministrativo in preparazione della partecipazione al progetto e/o nell’ambito del progetto (staff training week, job shadowing e altre forme di mobilità)</p> <p><b>Azione 3:</b> supporto tecnico alle proposte elaborate nell’ambito del progetto relative alla mobilità degli studenti, in particolare per le forme più innovative (ad esempio, mobilità virtuale, mobilità di breve periodo, altre forme di mobilità)</p> <p><b>Azione 4:</b> supporto tecnico alle proposte elaborate nell’ambito del progetto relative ai formati innovativi di didattica (ad esempio, MOOC, Micro-master, global classroom, altri modelli)</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b>  <b>AFORM:</b> azioni 1, 3 e 4  <b>APOS:</b> azioni 1 e 2  <b>ARTEC:</b> azioni 1 e 2 per le attività legate alle azioni di imprenditorialità (Entrepreneurship PhD school; Start up Day Sessione UNA EUROPA); attività di comunicazione verso la comunità accademica e gli stakeholder esterni  <b>AUTC:</b> azioni 1 e 2 per la creazione di una rete tra i partner sulle attività legate alla sostenibilità  <b>CESIA:</b> azioni 1, 2, 3 e 4</p>	AUTC CESIA)		(personale TA)  <b>Azione 3</b> supporto a 1 modello (mobilità studenti)  <b>Azione 4</b> supporto a 1 modello (formati innovativi di didattica)  (L’impatto dei modelli individuati è soggetto a valutazione discrezionale del Direttore Generale)	(personale TA)  <b>Azione 3</b> supporto a 1 modello (mobilità studenti)  <b>Azione 4</b> supporto a 1 modello (formati innovativi di didattica)  (L’impatto dei modelli individuati è soggetto a valutazione discrezionale del Direttore Generale)	(personale TA)  <b>Azione 3</b> supporto a 2 modelli (mobilità studenti)  <b>Azione 4</b> supporto a 2 modelli (formati innovativi di didattica)  (L’impatto dei modelli individuati è soggetto a valutazione discrezionale del Direttore Generale)	<b>Azione 3</b> supporto a 3 modelli (mobilità studenti)  <b>Azione 4</b> supporto a 3 modelli (formati innovativi di didattica)  (L’impatto dei modelli individuati è soggetto a valutazione discrezionale del Direttore Generale)	-lo sviluppo di modelli innovativi di didattica risponde alle sfide dell’obiettivo strategico “O.3.3 - Migliorare la qualità della didattica anche attraverso metodologie innovative e la formazione dei docenti” e dell’obiettivo “O.4.3 Rafforzare la dimensione internazionale dei contesti formativi, delle politiche di multilinguismo e interculturalità”. -la mobilità e le altre azioni di supporto al progetto 1Europe è invece funzionale all’obiettivo “O.4.4 - Promuovere accordi e partenariati strategici internazionali in ambito didattico”. Inoltre il coinvolgimento del personale tecnico amministrativo nella costituzione dell’ “ecosystem” e lo sviluppo di modelli di mobilità internazionale e di esposizione al contesto internazionale del personale tecnico amministrativo in preparazione della partecipazione al progetto e/o nell’ambito del progetto sono funzionali allo sviluppo delle competenze e le attitudini delle persone (D.2)
O.3 D.3	Formazione post laurea	<p><b>29. Implementare un sistema di gestione e certificazione della qualità delle Scuole di Specializzazione Mediche</b></p> <p>Il D.l. n. 402/17 ha previsto che le Università debbano dotarsi, entro tre anni dall’emanazione, di un sistema di gestione e certificazione della qualità dedicato alle scuole di specializzazione di area sanitaria, con particolare attenzione al Libretto-diario elettronico e al Diploma Supplement.</p> <p>L’obiettivo, attraverso l’individuazione di un operatore economico fornitore di un software comprensivo del servizio di assistenza e manutenzione, consente di rispondere completamente ai requisiti e alle funzioni richiesti dal decreto interministeriale.</p> <p>L’implementazione del sistema per le 43 scuole dell’Ateneo avverrà nel 2020 e 2021.</p> <p><b>Azione 1:</b> implementazione requisiti per certificazione Scuole Specializzazione Mediche</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b>  <b>CESIA:</b> integrazione sistemi UNIBO con il gestionale che si acquisirà – normale collaborazione</p>	SAM		Implementazione sistema 5 scuole	Implementazione sistema 9 scuole	Implementazione sistema 15 scuole	Implementazione sistema 18 scuole	Miglioramento servizi a favore di specializzandi e docenti attraverso il gestionale che consente un governo chiaro e controllato di tutte le attività delle scuole.

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
0.2	Ricerca e innovazione	<p><b>30. Incrementare i finanziamenti per la ricerca</b></p> <p>L'obiettivo si prefigge di consolidare i servizi a supporto della ricerca competitiva, in collaborazione con le Strutture di Ateneo, con particolare riferimento al Programma quadro di ricerca e innovazione europeo.</p> <p><b>Azione 1: Presidio fase finale Horizon 2020</b> Supporto alla presentazione delle proposte progettuali, in collaborazione con i GTA. Partecipazione alle iniziative di networking europeo.</p> <p><b>Azione 2: Avvicinamento a Horizon Europe</b> Piano di avvicinamento a Horizon Europe (2021) comprensivo di: - presidio delle iniziative di networking - previsione del modello di supporto funzionalmente alle caratteristiche del programma e analisi delle esigenze - attuazione di un piano di comunicazione, approvato dal Direttore Generale, rivolto alla comunità universitaria, tramite organizzazione di incontri di informazione e formazione.</p> <p><b>Contributi aree coinvolte</b> <b>AFORM:</b> per piano di formazione docenti e presidio iniziative legate alle KIC – normale collaborazione <b>ARTEC:</b> per definizione presidio azioni Horizon Europe e per azioni di comunicazione interne</p>	SSRD-ARIC  (ARTEC)	<p><b>Azione 1</b> Indicatore contributo progetti H2020 (GA firmato + GAP) &lt; 18 milioni</p> <p><b>Azione 2</b> definizione del solo modello di supporto</p>	<p><b>Azione 1</b> Indicatore contributo progetti H2020 (GA firmato + GAP) nel range 18-20 milioni</p> <p><b>Azione 2</b> aggiornamento del modello di supporto e dei relativi servizi all'utenza interna e definizione del piano di comunicazione</p>	<p><b>Azione 1</b> Indicatore contributo progetti H2020 (GA firmato + GAP) &gt; 20 milioni</p> <p><b>Azione 2</b> aggiornamento del modello di supporto e dei relativi servizi all'utenza interna e valutazione discrezionale da parte del Direttore Generale sul grado di coinvolgimento dell'utenza</p>	<p><b>Azione 1</b> Indicatore contributo progetti H2020 (GA firmato + GAP) &gt; 21 milioni</p> <p><b>Azione 2</b> aggiornamento del modello di supporto e dei relativi servizi all'utenza interna e valutazione discrezionale da parte del Direttore Generale sul grado di coinvolgimento dell'utenza</p>	<p><b>Azione 1</b> Indicatore contributo progetti H2020 (GA firmato + GAP) &gt; 22 milioni</p> <p><b>Azione 2</b> aggiornamento del modello di supporto e dei relativi servizi all'utenza interna e valutazione discrezionale da parte del Direttore Generale sul grado di coinvolgimento dell'utenza</p>	L'obiettivo operativo contribuisce all'obiettivo strategico dichiarato, perseguendo il mantenimento e possibilmente aumentando i finanziamenti ottenuti tramite progetti competitivi, in particolare H2020, nonché attraverso la definizione di un piano di presidio e di avvicinamento a Horizon Europe e avviando azioni di informazione/formazione.
0.3	Aree strategiche dipartimentali	<p><b>31. Avviare nuovi Corsi di Studio in Medicina nelle sedi della Romagna</b></p> <p>L'obiettivo consiste nell'assicurare:</p> <p><b>Azione 1:</b> il supporto tecnico-gestionale all'istituzione e attivazione di nuovi Corsi di Laurea in Medicina presso le sedi di Forlì e Ravenna, con particolare riferimento alla verifica delle condizioni di sostenibilità funzionali all'attivazione dei CdL stessi e alla definizione degli accordi con i soggetti istituzionali e finanziatori per acquisire gli impegni e le risorse necessarie, il tutto entro la scadenza per il popolamento della banca dati offerta formativa (21/02/20);</p> <p><b>Azione 2:</b> il monitoraggio degli accordi e realizzazione delle azioni di tipo strutturale (interventi infrastrutturali) e organizzativo, volte ad assicurare i servizi necessari ai Corsi, in capo all'Ateneo e in coordinamento con gli stakeholders del territorio, sulla base di una programmazione concordata con gli stessi in sede di cabina di regia.</p> <p><b>Contributi aree coinvolte</b> <b>ACCF, ACRR:</b> presidio dell'organizzazione logistica della didattica e supporto gestionale ai Corsi di Studio da parte delle filiere in raccordo con SAM <b>AFORM:</b> istruttoria attivazione Corsi <b>APAT:</b> definizione formalizzazione atti a contenuto patrimoniale con gli stakeholders <b>APOS:</b> reclutamento e interventi sul personale TA a supporto <b>AUTC:</b> presidio accordi lato lavori (normale collaborazione) <b>SAM:</b> definizione parte istruttoria e accordo azienda USL Romagna</p>	DIREZIONE GENERALE  (ACCF ACRR AFORM APAT APOS SAM)	Mancanza di delibere OOOA entro i termini previsti (21/02/20)	<p><b>Azione 1</b> Delibere OOOA entro 21/02/20</p> <p><b>Azione 2</b> Monitoraggio e realizzazione parziali degli interventi infrastrutturali e sull'organizzazione necessari ad assicurare i servizi entro settembre</p>	<p><b>Azione 1</b> Delibere OOOA entro 21/02/20</p> <p><b>Azione 2</b> Monitoraggio e realizzazione degli interventi infrastrutturali e sull'organizzazione necessari ad assicurare i servizi entro settembre</p>	<p><b>Azione 1</b> Delibere OOOA entro 21/02/20</p> <p><b>Azione 2</b> Monitoraggio e realizzazione degli interventi infrastrutturali e sull'organizzazione necessari ad assicurare i servizi entro luglio</p>	<p><b>Azione 1</b> Delibere OOOA entro 21/02/20</p> <p><b>Azione 2</b> Monitoraggio e realizzazione degli interventi infrastrutturali e sull'organizzazione necessari ad assicurare i servizi entro luglio</p> <p>Ulteriori azioni documentate oltre il livello necessario</p>	L'obiettivo si colloca nel più ampio ambito strategico che prevede la realizzazione di nuove iniziative didattico-scientifiche, sviluppando particolari aree strategiche dei Dipartimenti in relazione alle esigenze manifestate dalla società. In tal senso risponde all'obiettivo strategico 0.3 “Promuovere la qualità dell'offerta formativa e investire in aree strategiche interdisciplinari in relazione alle esigenze della persona e della società”

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
D.5		<p><b>32. Proseguimento della gestione del rischio pianificata nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e implementazione di misure organizzative individuate a seguito della gestione del rischio coordinata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione</b></p> <p><b>Ambito 1: Implementazione delle misure di prevenzione della corruzione nel processo di finanziamento dei progetti di ricerca, internazionalizzazione, cooperazione allo sviluppo da parte di enti terzi (UE, EXTRA UE, NAZIONALI, REGIONALI)</b></p> <p><u>Misura 1: Definizione e trasparenza sostanziale dei servizi erogati in fase di supporto alla progettazione</u>                      Azione 1: individuazione delle attività gestionali e dei ruoli funzionali al supporto alla progettazione                      Azione 2: individuazione delle condizioni e delle modalità di erogazione del servizio che assicurino la parità di trattamento, negli specifici ambiti di attività                      Azione 3: individuazione degli standard di qualità, laddove possibile                      Azione 4: individuazione del linguaggio per garantire comprensione, chiarezza e organicità anche mediante azioni di feedback                      Azione 5: redazione finale del testo e diffusione</p> <p><u>Misura 2: Miglioramento della disponibilità delle informazioni che risiedono in diverse fonti interne non integrate, che aiutino a far emergere le competenze e le conoscenze scientifiche nell'ambito della ricerca (azioni 2020 e 2021)</u>                      Azione1: studio di fattibilità e sostenibilità                      Azione 2: progettazione della misura da implementare nel 2021</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b>                      SSRD-ARIC che presidia e dà impulso e DIRI</p> <p><b>Ambito 2: Implementazione delle misure di prevenzione della corruzione nel sostegno all'avvio di attività imprenditoriali derivanti dalla ricerca di Ateneo (star up; spin off)</b></p> <p><u>Misura 1: Miglioramento della raccolta di informazioni e monitoraggio</u>                      Azione 1: valutazione dell'ampliamento dei soggetti che devono utilizzare le informazioni a seguito della sensibilizzazione                      Azione 2: individuazione dei soggetti che devono utilizzarle e modalità di fruizione</p> <p><u>Misura 2: Sensibilizzazione</u>                      Prosecuzione della Misura 1, ampliando il numero delle strutture coinvolte</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b>                      ARTEC che presidia e dà impulso in collaborazione con UPCT (anticorruzione)</p> <p><b>Ambito 3: Implementazione delle misure di prevenzione della corruzione nel reclutamento dei docenti</b></p> <p><u>Misura 1: Miglioramento della trasparenza sostanziale e rafforzamento della motivazione delle scelte dei dipartimenti sulla definizione dei criteri di valutazione del candidato e sulle proposte relative ai commissari, mediante linee guida</u>                      Azione 1: analisi del quadro giuridico                      Azione 2: consultazione con gli organi di indirizzo politico                      Azione 3: redazione delle linee guida                      Azione 4: diffusione ai destinatari mediante disponibilità sui intranet</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b></p>	<p><b>DIREZIONE GENERALE</b></p> <p><b>SSRD-ARIC DIRI</b></p> <p><b>ARTEC</b></p> <p><b>APOS</b></p>	<p><b>Misura 1</b> nessuna azione avviata</p> <p><b>Misura 2</b> nessuna azione svolta</p> <p><b>Misura 1</b> nessuna azione svolta</p> <p><b>Misura 2</b> azione non svolta</p> <p><b>Misura 1</b> nessuna azione svolta</p>	<p><b>Misura 1</b> azioni 1-2 entro novembre</p> <p><b>Misura 2</b> azione 1 entro dicembre</p> <p><b>Misura 1</b> azione 1 entro dicembre</p> <p><b>Misura 2</b> entro novembre sensibilizzazione di ¼ delle ulteriori strutture coinvolte</p> <p><b>Misura 1</b> azioni 1 e 2 entro dicembre</p>	<p><b>Misura 1</b> azioni 1-3 entro novembre</p> <p><b>Misura 2</b> azione 1 e 2 entro dicembre</p> <p><b>Misura 1</b> azioni 1 e 2 entro dicembre</p> <p><b>Misura 2</b> entro novembre sensibilizzazione di metà delle ulteriori strutture coinvolte</p> <p><b>Misura 1</b> azioni 1 e 2 entro novembre</p>	<p><b>Misura 1</b> azioni 1-4 entro novembre</p> <p><b>Misura 2</b> azione 1 e 2 entro novembre</p> <p><b>Misura 1</b> azioni 1 e 2 entro novembre</p> <p><b>Misura 2</b> entro novembre sensibilizzazione di tutte le ulteriori strutture coinvolte</p> <p><b>Misura 1</b> azioni 1-4 in tempo utile per la seconda tornata di reclutamento</p>	<p><b>Misura 1</b> tutte le azioni entro novembre</p> <p><b>Misura 2</b> azione 1 e 2 entro ottobre</p> <p><b>Misura 1</b> azioni 1 e 2 entro ottobre</p> <p><b>Misura 2</b> entro novembre sensibilizzazione di tutte le ulteriori strutture coinvolte</p> <p><b>Misura 1</b> azioni 1-4 in tempo utile per la seconda tornata di reclutamento</p> <p><b>Misura 1</b> azione 1-4 entro</p>	<p>L'obiettivo discende dagli adempimenti derivanti dal Piano Anticorruzione 2020-2022 di Ateneo.</p>

Obiettivi Piano Integrato	Azioni ALMA 2021	Obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti	Aree (capofila e coinvolte)	Indicatore di raggiungimento					Contributo atteso rispetto agli obiettivi del piano integrato
				non raggiunto	parzialmente raggiunto	raggiunto	ampiamente superato	superato in maniera eccellente	
		<p><b>APOS</b> che presidia e dà impulso</p> <p><b>Ambito 4: Implementazione delle misure di prevenzione della corruzione nell’attribuzione/utilizzo di spazi da parte di terzi (uso non temporaneo)</b></p> <p><u>Misura 1: Semplificazione e facilitazione dei flussi informativi</u>                      Predisposizione di modelli standard per l’acquisizione delle informazioni necessarie alle analisi e alle valutazioni in relazione all’equilibrio dei contributi, gli effetti in ambito gestionale e scientifico e far emergere: le caratteristiche giuridiche, economiche, di governance del soggetto terzo, la natura del rapporto con l’Ateneo e con i proponenti, anche per prevenire potenziali conflitti di interessi                      Azione 1: Individuazione delle tipologie di informazioni necessarie per le fasi di iniziativa, progettazione e negoziazione del processo                      Azione 2: individuazione dei soggetti depositari delle informazioni per ogni fase                      Azione 3: predisposizione del modello standard                      Azione 4: Condivisione e feedback con le aree/ strutture interessate</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b>  <b>APAT</b> che presidia e dà impulso, in collaborazione con ARTEC per le relazioni con le imprese e gli spin off, SSRD-ARIC per le relazioni con gli accordi strategici per la ricerca, <b>AFORM, ABIS, DIRI</b> rispettivamente per gli ambiti convenzionali in materia di didattica, servizi bibliotecari e agli studenti, servizi internazionali e le aree di Campus.</p> <p><u>Misura 2: sensibilizzazione dei servizi amministrativi delle strutture proponenti</u>                      Sensibilizzazione dei servizi amministrativi delle strutture proponenti attraverso un intervento mirato in occasione degli incontri periodici di coordinamento fra l’amministrazione generale e le strutture decentrate                      Azione 1: progettazione dei contenuti e del materiale                      Azione 2: condivisione e feedback con UPCT                      Azione 3: organizzazione e realizzazione dell’intervento mirato</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b>  <b>APAT</b> che presidia e dà impulso, in collaborazione con UPCT (anticorruzione)</p> <p><b>Ambito 5: Implementazione delle misure di prevenzione della corruzione nei processi di acquisizione dei lavori</b></p> <p><u>Misura 1: comunità di pratiche</u>                      Prosegue la comunità di pratiche costituita nel 2018 fra persone che si occupano delle attività connesse ai processi di acquisizione dei lavori con ruoli e competenze diverse, attraverso incontri periodici programmati annualmente, per introdurre nel processo anche i profili dell’etica e della legalità, favorendo buone prassi che contribuiscano alla qualità dei lavori, anche in un’ottica di semplificazione e migliorando l’apprendimento collettivo.</p> <p>Azione 1: calendarizzazione e definizione dei temi da trattare nell’anno 2020                      Azione 2: raccolta di dati e casistica per ogni incontro                      Azione 3: preparazione e istruttoria per affrontare la pratica                      Azione 4: condivisione dei risultati con tutti i responsabili dei procedimenti RUP di acquisizione lavori.</p> <p><b>Contributi aree coinvolte:</b>  <b>AUTC</b> che presidia e dà impulso, in collaborazione con AAGG e UPCT (anticorruzione)</p>	APAT	Misura 1 nessuna azione svolta	Misura 1 azione 1 e 2 entro dicembre	Misura 1 azione 1, 2,3 entro dicembre	Misura 1 azione 1-4 entro novembre	ottobre	
				Misura 2 nessuna azione svolta	Misura 2 azioni 1 e 2 entro dicembre	Misura 2 azioni 1-3 entro dicembre	Misura 2 azioni 1-3 entro novembre	Misura 2 azioni 1-3 entro ottobre	
			AUTC	Misura 1 Nessun incontro realizzato	Misura 1 2 incontri entro dicembre	Misura 1 3 incontri entro dicembre	Misura 1 4 incontri entro dicembre	Misura 1 5 incontri entro dicembre	

